



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 6 - 2015 SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2015

VERBALE

Il giorno 5 maggio 2015, alle ore 16:00, a seguito a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 9316 del 30 aprile 2015 e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 9395 del 4 maggio 2015, si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali del 13 marzo 2015 e del 30 marzo 2015.
- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Ratifica Decreti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 143/14 Proposta di modifica al Regolamento spin off del Politecnico di Bari – parere.
- 63 Elezione dei Coordinatori dei corsi di studio di nuova attivazione (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria dell'Ambiente).
- 76 Programmazione fabbisogno personale anno 2014 – Proper.

DIDATTICA

- 12 Concessione certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96.
- 64 Regolamenti didattici.
- 65 Richiesta di istituzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del Contratto di consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, sottoscritto in data 25.09.2014.

STUDENTI

- 66 Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2015/2016.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 46 Corso di Dottorato XXVIII ciclo: esonero pagamento tasse dott.ssa Maria Antonietta IVONE.
- 67 Ripartizione n. 4 borse di dottorato – XXXI ciclo.
- 68 Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Mekatronika Srl.
- 69 Convenzione tra Politecnico di Bari e Regione Puglia per la redazione del quadro di assetto dei Tratturi di cui all'art. 6 della LR n. 4/2013.
- 70 Avviso pubblico Regione Puglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai sensi della Direttiva 2014/24/EU del 28/2/2014 ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo "OPENLABS": manifestazioni di interesse del Politecnico di Bari.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 77 Cooperation Agreement between Technical University of Cluj-Napoca (Romania) and Politecnico di Bari.

PERSONALE

- 71 Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.
- 72 Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.
- 78 Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere incarico retribuito ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

ORIENTAMENTO

- 73 Convenzione di formazione e orientamento tra il Politecnico di Bari e il Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto e tra il Politecnico di Bari e l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Taranto.

PATRIMONIO ED ECONOMATO

- 74 Misure di prevenzione e sicurezza sedute di laurea.



EVENTI E PROMOZIONE

62 Richiesta patrocinio.

75 Richiesta attivazione Summer School con Bosh Bari CV-IT.

Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
2. Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
3. Prof. Pietro CAMARDA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
4. Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		
5. Prof. Claudio D'AMATO GUERRIERI Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
6. Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)		◇	
7. Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
8. Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
9. Prof. Francesco CORSI Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
10. Prof. Salvatore MARZANO Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
11. Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
12. Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
13. Prof. Umberto GALIETTI Professore associato	◇		
14. Dott. Francesco CAFARO Ricercatore	◇		
15. Dott. Arch. Calogero MONTALBANO Ricercatore		◇	
16. Sig. Luca FORTUNATO Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
17. Sig. Valentino GRATTON Rappresentante personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
18. Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti		◇	
19. Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi		◇	
20. Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti	◇		
21. Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti	◇		

Alle ore 16:40 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti Berardi, Binetti, Cafaro, Camarda, Corsi, D'Amato Guerrieri, Di Blasio, Fortunato, Galietti, Gratton, Mastrotrilli, Monno e Scapati.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 2 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato



Accademico.

Approvazione verbali del 13 marzo 2015 e del 30 marzo 2015

Si rinvia l'approvazione.

Comunicazioni

Il Rettore comunica che il 30 aprile u.s. si è tenuta a Modena, la presentazione ufficiale dell'iniziativa EDUOPEN: una piattaforma per una didattica online aperta. Eduopen è un progetto che ha la paternità di otto importanti università italiane: Politecnico di Bari, "Aldo Moro" - Bari, Ferrara, Foggia, Genova, Modena e Reggio Emilia, Parma, Salento. Detti atenei, coinvolti in forma federata, realizzeranno una piattaforma MOOCs (Massive Open Online Courses). Ciò permetterà la realizzazione di brevi corsi universitari di alta qualità gratuiti, offerti in modalità telematica, consentendo agli allievi la possibilità di seguire percorsi formativi a distanza ed eventualmente di acquisire attestati di frequenza o crediti formativi universitari.

Il progetto "Eduopen" è una novità assoluta nel panorama nazionale formativo universitario, nonostante diversi atenei si siano già cimentati con la realizzazione di corsi aperti.

Per il Politecnico di Bari era presente il Prorettore vicario, prof. Loredana Ficarelli. L'iniziativa ha incontrato l'immediato interesse del MIUR (Ministero Istruzione, Università, Ricerca), il quale ha concesso un finanziamento di 100.000 euro. Il finanziamento rappresenta un modesto, ma importante riconoscimento istituzionale della piattaforma federata nazionale che, se correlato con la ulteriore disponibilità economica degli atenei aderenti, permetterà di avviare le attività e di mettere on-line, entro l'anno, il portale italiano dei MOOCs.

Il progetto federato vuole offrire al sistema universitario italiano, l'occasione per sperimentare una didattica innovativa che risponda alle attuali richieste di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi del Progetto Eduopen sono: promuovere innovazione didattica mediante la partecipazione degli atenei già attivi nell'ambito della formazione a distanza; avviare una strategia di internazionalizzazione basata sull'offerta di corsi in lingua inglese e interscambio di crediti formativi ECTS, tramite convenzioni con altre università europee che erogano MOOCs; realizzare una vasta ricerca-intervento di matrice pedagogica e didattica, utile per lo sviluppo di una strategia italiana per la diffusione delle risorse educative aperte; infine, elaborare un'azione di formazione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo degli atenei interessati volta a favorire l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Capofila progettuale sarà l'Università di Foggia, mentre al Centro universitario Inter-ateneo Edunova è affidata la responsabilità degli aspetti organizzativi, gestionali e tecnologici.

Il progetto mira ad affrontare la sfida della educazione a distanza con metodologie e tecniche aggiornate ai nostri tempi. Un impegno che si propone come sistema tra le università. I MOOCs non sono, nè rappresenteranno, una alternativa ai corsi universitari tradizionali -soprattutto in ambito tecnico dove "l'hands on" resta irrinunciabile, ma possono essere, per alcune tematiche, un validissimo aiuto e sostegno all'apprendimento.

Il Rettore comunica che è pervenuta una nota a firma della moglie del prof. Girolamo Fornarelli, ricercatore del Politecnico di Bari deceduto prematuramente, che ha il piacere di condividere con tutto il Senato Accademico:

"Le scrivo in merito ad un'iniziativa che vorrei intraprendere in memoria di mio marito Girolamo Fornarelli e che coinvolgerebbe il Politecnico di Bari.

Come Lei già sa, visto che nel 2013 ci ha onorato della Sua presenza, sono già ormai due anni che io ed alcuni cari amici di Girolamo organizziamo un torneo di calcetto in suo ricordo, denominato 'Girolamo: una vita da mediano'. Gli scopi di tale manifestazione sono sia quello di ricordare Girolamo in un'attività a lui particolarmente cara, che lo ha accompagnato per tutta la sua vita sin da quando frequentava la scuola media, che quello di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza e la cifra raccolta durante l'ultimo torneo è stata di 1000,00 (mille) euro.

Al netto delle spese sostenute per l'evento, tutte le quote di iscrizione dei partecipanti e le donazioni volontarie effettuate durante la manifestazione dai presenti, sono state devolute nelle precedenti edizioni ad Onlus che con Girolamo abbiamo avuto modo di conoscere durante il difficile percorso della malattia. A partire dal 2015 e per gli anni a venire, invece, mi piacerebbe che le somme raccolte con il suddetto torneo possano essere devolute per finanziare una borsa di studio in memoria di mio marito. Sarebbe un modo per ricordare Girolamo nel pieno delle sue potenzialità e attività. Inoltre, la 'borsa' potrebbe costituire un piccolo sostegno per uno studente che, pur provenendo da umili origini o da una condizione economica non particolarmente agiata, abbia tante capacità e tanta voglia di proseguire con gli studi, come accaduto con Girolamo stesso quando era studente. Infine, mi piacerebbe che la borsa venisse devoluta in favore di un neolaureato triennale che confermi la sua iscrizione al Politecnico di Bari per la laurea magistrale: sarebbe anche un piccolo incentivo per invogliare uno studente a proseguire gli studi in quell'ateneo in cui Girolamo si è formato e in cui ha profuso tante energie come ricercatore e docente.

Le invio, in allegato, una proposta dei possibili requisiti che mi piacerebbe potessero essere in possesso dell'eventuale fruitore del beneficio.

La borsa potrebbe essere bandita e la relativa procedura potrebbe essere espletata entro il mese di ottobre 2015 al fine di poter premiare il vincitore il 22 Dicembre, data in cui ricorre l'anniversario della dipartita di Girolamo.

Attendo Sue cortesi notizie in merito.

La ringrazio per la Sua disponibilità.

Con stima.

Milena Di Modugno Fornarelli

Allegato:

PROPOSTA DI REQUISITI PER LA BORSA DI STUDIO IN MEMORIA DI GIROLAMO FORNARELLI

- *Studenti regolarmente in corso che hanno conseguito una laurea triennale afferente al DEI del Politecnico di Bari, entro la data di scadenza del bando e che si siano iscritti ad una laurea magistrale del DEI;*
- *Voto di laurea triennale non inferiore a 100/110;*
- *Condizioni economiche non agiate (a parità di punteggio, assegnare la borsa a chi ha il reddito più basso)".*

Il Rettore, ricordando il collega Fornarelli, plaude all'iniziativa. Il Senato si associa.



Il Rettore comunica che, con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia del 31 marzo 2015, n. 100, è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico OpenLabs per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo.

Obiettivo del bando è avviare una consultazione aperta al mercato in via preliminare alle fasi successive di una procedura multistadio pre-commerciale per servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa la validazione e sperimentazione di prototipi, volti ad accrescere le funzionalità di prodotti e servizi già esistenti o a realizzarne dei nuovi, per la gestione delle risorse idriche, con riferimento ai seguenti ambiti di fabbisogno:

- A. Piattaforme di Adaptive Water Management;
- B. Trattamento, riduzione e riuso dei fanghi nei processi di depurazione delle acque reflue urbane;
- C. Rilevamento e monitoraggio perdite rete primaria e di distribuzione.

Il Rettore informa che ai sensi del predetto Avviso, avente scadenza il 05/05/2015, ore 12.00, possono partecipare alla Consultazione, in forma singola o aggregata, imprese, organismi di ricerca e liberi professionisti residenti in uno degli Stati membri della UE.

Inoltre, ogni soggetto può manifestare interesse per massimo due ambiti, pena inammissibilità, relativi ai suddetti fabbisogni.

Ciò premesso, il Rettore informa che, al fine di coordinare le eventuali iniziative da parte dei docenti del Politecnico e far pervenire alla Regione Puglia una manifestazione di interesse nel rispetto dei suddetti limiti (massimo due ambiti di fabbisogno), in data 27/04/2015 è stata inoltrata agli stessi la seguente comunicazione:

"Gentilissime/i,

in data 5/5 p.v. scadrà il termine per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla consultazione preliminare di mercato bandita dalla Regione Puglia per la preparazione di successivo appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo nella gestione delle risorse idriche (BANDO "OPEN LABS" consultabile al seguente link http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&opz=getfile&anno=xlvi&file=N49_09_04_15.pdf, pag. 98 e ss.)

Gli ambiti di fabbisogno individuati dalla Regione Puglia sono tre:

- **PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT**
- **TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE**
- **RILEVAMENTO E MONITORAGGIO PERDITE RETE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE**

Ogni Soggetto (ossia: imprese, organismi di ricerca, liberi professionisti, in forma singola o aggregata) può partecipare (pena l'inammissibilità), manifestando interesse al massimo per due dei tre fabbisogni.

Tanto premesso, considerato che le manifestazioni di interesse provenienti dai docenti Poliba costituiranno candidatura dell'Ateneo, e non di singoli (i quali possono comunque rispondere al Bando in forma autonoma quali liberi professionisti) e, quindi, atteso che il Politecnico potrà, come da Avviso regionale, indicare solo due dei tre suddetti fabbisogni, Vi invito a trasmettere alla mia email, e p.c. alla dott.ssa Palermo antonella.palermo@poliba.it, la Vostra manifestazione e l'ambito/i relativo/i, al massimo entro il 29 p.v.

Ciò al fine di consentire alla Commissione Ricerca di Ateneo, presieduta dal prof. Albino, che si riunirà il 30/4, di verificare le domande pervenute e, in presenza di più di due opzioni di fabbisogni, di interessare il Senato Accademico che individuerà le manifestazioni di interesse da trasmettere alla Regione Puglia entro i termini."

All'esito della consultazione, sono pervenute le manifestazioni di interesse allegate.

La Commissione Ricerca del Politecnico di Bari, nelle persone dei proff. Albino e Mossa, in data 30 u.s., ha proposto di selezionare, tra i tre ambiti opzionati, i seguenti, per le motivazioni esposte:

- **PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT:** è trasversale (richiede competenze di informatica, elettronica, idraulica, etc.). Questa sua interdisciplinarietà lo rende privilegiato rispetto agli altri due, e garantisce la massima partecipazione possibile delle competenze presenti presso il poliba.
- **TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE:** riscuote interesse da parte di tutti i dipartimenti proponenti manifestazione.

Il Rettore informa, inoltre, che, da informazioni assunte dalla Regione Puglia, via email,

"... la selezione di due fabbisogni sui tre evidenziati nell'avviso non preclude la possibilità di partecipare ad eventuali bandi successivi alla consultazione e relativi al fabbisogno non selezionato".

Il Rettore comunica che, considerata la scadenza dei termini (5/5/2015 ore 12.00), con Decreto d'urgenza, sottoposto a ratifica del Senato nella seduta odierna, è stato stabilito di manifestare l'interesse del Politecnico di Bari a partecipare alla procedura di cui all'Avviso pubblico Regione Puglia "OPENLABS" relativamente ai seguenti ambiti:

1. **PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT;**
2. **TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE.**

Il Rettore comunica che secondo i dati AlmaLaurea, contrariamente a quanto affermato dal "Corriere della Sera" nei giorni scorsi, a distanza di un anno dal conseguimento del titolo di dottore magistrale, sono occupati (definizione Istat - Forze di lavoro) il 75.1% dei nostri laureati, con punte fino al 86.2% per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) e del 90.8% nel caso dei corsi afferenti al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI). A tre anni dalla laurea magistrale sono stabilmente occupati oltre il 90% dei nostri laureati magistrali. Dati questi, in linea, o in molti casi superiori, a quelli delle principali realtà universitarie italiane di eccellenza".

Il prof. Marzano entra alle ore 16:53.

Interrogazioni e dichiarazioni

Interrogazioni della sig.ra Di Blasio:



- 1) *Magnifico Rettore,*
la mia interrogazione è una richiesta di interpretazione di alcuni articoli del Regolamento Didattico di ateneo. In particolare:
- *art. 3 Corsi di Laurea comma 4: "I contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di dieci anni dalla loro acquisizione";*
 - *art. 7 Corsi di Laurea MAGISTRALE comma 3: "i contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di otto anni dalla loro acquisizione";*
 - *art. 7 Corsi di Laurea MAGISTRALE a ciclo unico comma 5: "I contenuti dei crediti acquisiti diventano obsoleti oltre il termine di diciotto anni dalla loro acquisizione".*
- L'obsolescenza dei crediti viene definita a seguito di una verifica dei contenuti o si tiene conto solo della data di acquisizione dei CFU? Nel caso di studenti immatricolati precedentemente all'entrata in vigore dell'attuale RAD come vengono valutate obsolescenza e decadenza, tenuto conto che nel previgente RAD era prevista all'art. 19 com 5 la sola decadenza a seguito di 8 anni consecutivi di totale inattività?*
- In merito all'ultimo quesito, porto all'attenzione l'art.30, comma 13 del RAD: "per i corsi di studio, attivati in base alle norme previgenti non ancora disattivati o trasformati si applicano le norme del previgente Regolamento Didattico di Ateneo, quando in contrasto con quelle contenute nel presente regolamento".*

Il Rettore si riserva di rispondere in merito, dopo aver effettuato opportuni approfondimenti, nella prossima seduta di Senato Accademico.

- 2) Si chiede che le sedute di laurea dei corsi di studio LM 23 Ingegneria Civile e LM 35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, fissate per il giorno 17 giugno p.v., siano anticipate al 16 giugno, al fine di consentire a coloro che conseguiranno la laurea di poter partecipare alla prima sessione degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere Junior, di Architetto e di Architetto Junior per l'anno 2015.

Il Rettore ritiene che non ci siano problemi nell'accogliere la richiesta della rappresentante degli studenti, considerato il congruo anticipo della richiesta. Pertanto, la suddetta richiesta e l'auspicio del Senato Accademico nell'accoglierla saranno inoltrate al Direttore del DICATECh.

- 3) Si evidenzia che le date delle sedute di laurea del Dipartimento ICAR, previste nella settimana dal 15 -19 giugno p.v., non sono state ancora ufficializzate e pubblicate sul sito del relativo Dipartimento. Pertanto, si chiedono le ragioni in merito e la disponibilità a fissare tali date in modo da consentire l'accesso agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere Junior, di Architetto e di Architetto Junior per l'anno 2015.

Il Rettore cede la parola al prof. D'Amato Guerrieri, Direttore del DICAR. Il prof. D'Amato Guerrieri precisa che le date delle sedute di laurea sono state posticipate di una settimana e verranno pubblicate quanto prima.

- 4) Nel bando erasmus 2015 non si fa menzione esplicita, a differenza dei bandi precedenti, della possibilità per gli idonei di poter usufruire della mobilità studentesca a proprie spese. Pertanto, si chiede se tale possibilità sia consentito anche dal bando pubblicato recentemente.

Il Rettore si riserva di rispondere in merito, dopo aver effettuato opportuni approfondimenti, nella prossima seduta di Senato Accademico, ma ritiene opportuno che la possibilità sia concessa.

Interrogazioni della sig.ra Scapati:

- 1) Si rileva che sul sito del Dipartimento DICAR non è reperibile il modulo per la richiesta della tesi per il Corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura.

Il prof. D'Amato Guerrieri interviene precisando che il predetto modulo è stato pubblicato sul sito web del Dipartimento e, pertanto, egli avrà cura di trasmettere alla studentessa, via e-mail, il link dove è reperibile il predetto modulo.

Il Rettore auspica che, pur mantenendo una corretta gestione dell'accesso al patrimonio librario, sia opportuno che il maggior numero di studenti possibile acceda ad esso e sicuramente non vi sia limite all'accesso per gli studenti di ingegneria edile-architettura.

- 2) Si lamenta che nella biblioteca ex dipartimentale del DICAR è consentito il prestito libri soltanto ai laureandi e ai dottorandi in architettura, con esclusione persino dei studenti iscritti ai corsi di laurea che afferiscono al DICAR. A riguardo si chiede l'estensione del prestito a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura e Disegno Industriale.

Il prof. D'Amato Guerrieri ricorda che la gestione del patrimonio librario, la relativa consultazione e il prestito sono disciplinati da un regolamento approvato dal Consiglio del DICAR. Inoltre, si evidenzia che spesso le richieste di prestito vertono sulle tesi di laurea.

Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 170

IL RETTORE

VISTA la nota del Dott. Michele Montemurro di Jonica Television Srl con la quale si chiede il patrocinio e l'autorizzazione



all'utilizzo del logo del Politecnico nell'ambito delle attività previste per la prima edizione del Premio "Industria Felix" in programma il 23 maggio 2015 al Double Tree by Hilton – Acaya Golf Resort di Lecce;

CONSIDERATO *che l'evento mira ad esaltare le imprese locali favorendo i rapporti tra le stesse ed il Politecnico di Bari;*

RITENUTO *l'evento di rilevante importanza;*

VISTO *il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;*

RAVVISATA *l'urgenza di provvedere alla concessione della partnership tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini per la presentazione della documentazione;*

DECRETA

- 1) *di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo del Politecnico nell'ambito delle attività previste per la prima edizione del Premio "Industria Felix" in programma il 23 maggio 2015 al Double Tree by Hilton – Acaya Golf Resort di Lecce.*
- 2) *Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.*

Bari, li 15.04.2015

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

D.R. n. 172

IL RETTORE

VISTA *l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.3.2015 con la quale sono state indette, per l'anno 2015, le sessioni di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001;*

CONSIDERATO *che per i possessori di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, di Laurea Specialistica e di Laurea Magistrale, gli Esami di Stato avranno inizio, in tutte le sedi, il giorno 17 giugno 2015 per la prima sessione e il giorno 18 novembre 2015 per la seconda sessione;*

CONSIDERATO *che per i possessori di Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni e per i possessori di Diploma Universitario, gli Esami di Stato avranno inizio il giorno 24 giugno 2015 per la prima sessione e il giorno 25 novembre 2015 per la seconda sessione;*

TENUTO CONTO *che i candidati agli Esami di Stato dovranno presentare la domanda di ammissione alla prima sessione entro e non oltre il giorno 22 maggio 2015 e alla seconda sessione entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2015;*

PRESO ATTO *che in ottemperanza all'art.1 dell'Ordinanza Ministeriale, ciascuna sede universitaria di esame di Stato deve stabilire, per ciascuna sessione, il termine ultimo entro cui il candidato deve aver conseguito il titolo accademico in relazione alle date già fissate per le sedute di laurea e Diploma;*

TENUTO CONTO *degli appelli di Laurea e Diploma con le relative date già fissate per il 2015;*

DECRETA

I termini ultimi entro cui i candidati dovranno conseguire il titolo accademico per poter partecipare agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere Junior, di Architetto e di Architetto Junior per l'anno 2015, sono i seguenti:

- *per la laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, la Laurea Specialistica e la Laurea Magistrale, il 16 giugno 2015 per la I sessione e il 17 novembre 2015 per la II sessione;*
- *per la Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni e per il Diploma Universitario, il 23 giugno 2015 per la I sessione e il 24 novembre 2015 per la II sessione.*

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico, nella prima seduta utile.

Bari, 15 aprile 2015

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

D.R. n. 198

IL RETTORE

VISTO *il Piano Italiano per l'occupabilità detto Garanzia Giovani, avviato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per favorire l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, offrendo loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro;*

VISTO *l'invito, pubblicato dalla Regione Puglia in data 16.10.2014, a presentare candidature per l'attuazione delle misure previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani;*

VISTA *la Determinazione del Dirigente dell'autorità di gestione P.O. F.S.E. n. 598 del 23.12.2014, pubblicato sul B.U.R.P. n. 177 del 31.12.2014, con la quale la candidatura della costituenda ATS fra Programma Sviluppo (ente capofila), il Politecnico di Bari e altri partners veniva ammessa all'attuazione del Programma Garanzia Giovani;*

CONSIDERATO *che con scrittura privata autenticata, registrata in data 26.01.2015, si costituiva il raggruppamento temporaneo di scopo denominato ATS Programma Sviluppo, al fine della realizzazione delle misure previste nel Piano suddetto;*



- VISTA** la nota e-mail del 3 marzo 2015 (prot. n. 4566/2015), con la quale l'ente capofila Programma Sviluppo inviava lo schema di protocollo da sottoporre all'attenzione delle imprese convenzionate con il nostro Ateneo, per la rilevazione dei fabbisogni aziendali (v. allegato);
- VISTO** l'impegno, assunto dai soggetti partecipanti al progetto, di attivare tutte le azioni idonee all'incontro fra i giovani e il mondo del lavoro;
- RILEVATA** altresì, l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione di protocolli d'intesa;
- PRESO ATTO** dell'assenza di una adunanza degli organi collegiali del Politecnico di Bari in tempi utili per deliberare in merito;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari,

DECRETA

- Di sottoscrivere nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, i protocolli d'intesa con le imprese che si mostreranno interessate all'iniziativa.
- Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica nella prima riunione degli organi collegiali del Politecnico di Bari.

Bari, 15 aprile 2015

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI" PROMOSSO DALLA REGIONE PUGLIA**

tra

il Politecnico di Bari (soggetto mandante dell'ATS PROGRAMMA SVILUPPO), con sede legale in Bari alla Via Amendola n. 126/B, nella persona del Legale Rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

e

l'impresa _____, con sede legale in _____ () alla Via _____ - nella persona del Legale Rappresentante, dott. _____

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia con D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 ha approvato il "Piano di Attuazione Regionale" per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- Il Piano Garanzia Giovani prevede l'attivazione di strumenti di politica attiva del lavoro a favore di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non siano impegnati in attività formativa e/o lavorativa (NEET);
- La Regione Puglia con D.D. del Servizio Autorità di Gestione PSR 2007/2013 n. 405 del 02/10/2014 ha approvato l'Avviso Multimisura del Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014-2015 Garanzia Giovani (pubblicato sul BURP n. 138 suppl. del 02/10/2014);
- il Politecnico di Bari è soggetto mandante dell'Associazione Temporanea di Scopo "Programma Sviluppo", autorizzata all'attuazione delle Misure del Programma Garanzia Giovani in Puglia, giusta D.D. 598 del 23/12/2014 (pubblicata sul BURP n. 177 del 31/12/2014);
- Il Piano Garanzia Giovani prevede il coinvolgimento attivo del sistema economico-produttivo al fine di agevolare le politiche attive del lavoro a favore di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, in particolare attraverso le seguenti misure:
 - Misura 2-A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo
 - Misura 3 – Accompagnamento al lavoro
 - Misura 5 – Tirocini extra-curricolari
 - Misura 9 – Bonus occupazionale
- L'azienda _____ ha manifestato l'interesse ad aderire al programma attraverso l'attivazione delle misure di cui all'Allegato A del presente protocollo;
- Il Catalogo formativo dell'ATS Programma Sviluppo contempla profili professionali attinenti il settore produttivo di riferimento dell'azienda

VISTI

- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- La D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 "Approvazione del Piano di Attuazione Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI";
- La D.D. del Servizio Autorità di Gestione PSR 2007/2013 n. 405 del 02/10/2014 che ha approvato l'Avviso Multimisura del Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014-2015 Garanzia Giovani (pubblicato sul BURP n. 138 suppl. del 02/10/2014);
- La Circolare MLPS n. 2 del 02/02/2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE"



- La L.R. 5 agosto 2013, n. 23 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1
Le parti si impegnano a individuarsi reciprocamente quali partner sul territorio della Regione Puglia nell’ambito del programma regionale “Garanzia Giovani”;

Art. 2
L’azienda _____ aderisce al Piano regionale Garanzia Giovani con l’ATS Programma Sviluppo per l’attuazione delle seguenti Misure e come meglio dettagliato nell’Allegato A:
 Misura 2-A – Formazione mirata all’inserimento lavorativo
 Misura 3 – Accompagnamento al lavoro
 Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, ai sensi della L.R. n. 23/2013
 Misura 9 – Bonus occupazionale

Art. 3
I rapporti tra le parti saranno disciplinati da successive convenzioni secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione Puglia.

Art. 4
L’azienda autorizza espressamente l’ATS Programma Sviluppo ad utilizzare il proprio marchio distintivo per la promozione delle attività realizzate nell’ambito del programma Garanzia Giovani, ed in particolare attraverso la pubblicazione, delle misure e delle opportunità offerte, sul sito internet dell’ATS, sulle pagine social dell’ATS, sul sito internet della Regione Puglia, su ulteriori strumenti ed iniziative di comunicazione e promozione.

Art. 5
Il presente protocollo di intesa non comporta alcun onere di spesa a carico delle parti e prevede una durata pari alla realizzazione del Programma Garanzia Giovani sul territorio della Regione Puglia.

_____, _____/2015

POLITECNICO DI BARI
Soggetto Mandante ATS Programma Sviluppo
Il Legale Rappresentante
Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

L’azienda
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO A

SCHEDA RILEVAZIONE FABBISOGNO AZIENDALE

Anagrafica Azienda			
Ragione sociale (denominazione e forma giuridica):			
Codice Fiscale:		P. IVA:	
Sede Legale:		Prov.:	CAP:
Via			
Sede Operativa:		Prov.:	CAP:
Via			
Recapiti telefonici aziendali:			FAX:
E-mail:		PEC:	
Settore economico di riferimento:			
Codice Ateco 2007 (relativo alla attività principale):			
Fondo Interprofessionale di appartenenza:			
Dimensione aziendale: n. dipendenti a tempo indeterminato		a tempo determinato	
Referente aziendale	Recapito	E-mail:	

Fabbisogni Formativi (Indicare eventuali bisogni di riqualificazione, aggiornamento o riconversione Professionale)



Fabbisogni Professionali (Indicare quali sono le figure professionali di cui l'azienda ha/avrebbe bisogno)				
Profili Richiesti	Sedi Operative	Titolo di studio	Competenze	N.

Manifestazione di interesse per l'attivazione delle seguenti misure del Piano Garanzia Giovani in Puglia				
Misura 5 - Tirocini				
<i>O</i>	Attivazione di tirocini retribuiti dal Piano della durata massima di 6 mesi		Indicare il numero	
Misura 3 - Accompagnamento al lavoro (con bonus occupazionale)				
<i>O</i>	Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata uguale o superiore a 6 mesi		Indicare il numero	
<i>O</i>	Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata uguale o superiore a 12 mesi		Indicare il numero	
<i>O</i>	Contratto a tempo indeterminato o apprendistato		Indicare il numero	

Informativa ai sensi del Decreto legislativo 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del Piano Garanzia Giovani in Puglia e verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal Piano medesimo. I dati della società potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nel Piano. Il trattamento dei dati personali della società forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003. Con la presente, pertanto, richiediamo il Suo consenso per le finalità sopra descritte, alla comunicazione ed al trattamento dei dati personali comuni della società che verranno raccolti nelle diverse fasi previste dal Piano. Acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 conferisco - ai sensi dell'articolo 23 della legge medesima - il consenso al trattamento dei dati personali comuni della società che verranno raccolti nelle diverse fasi previste dal Piano.

Luogo e Data

.....
(timbro dell'azienda e firma del titolare/legale rappresentante)

D.R. n. 219

IL RETTORE

VISTO l'Avviso pubblico Regione Puglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai sensi della Direttiva 2014/24/EU del 28/2/2014 ai fini della preparazione di appalto pre commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo "OPENLABS", emanato con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia del 31 marzo 2015, n. 100;

CONSIDERATO che Obiettivo del bando è avviare una consultazione aperta al mercato in via preliminare alle fasi successive di una procedura multistadio pre-commerciale per servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa la validazione e sperimentazione di prototipi, volti ad accrescere le funzionalità di prodotti e servizi già esistenti o a realizzarne dei nuovi, per la gestione delle risorse idriche, con riferimento ai seguenti ambiti di fabbisogno:

A. Piattaforme di Adaptive Water Management;

B. Trattamento, riduzione e riuso dei fanghi nei processi di depurazione delle acque reflue urbane;

C. Rilevamento e monitoraggio perdite rete primaria e di distribuzione;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del predetto Avviso, avente scadenza il 05/05/2015, ore 12.00, possono partecipare alla Consultazione, in forma singola o aggregata, imprese, organismi di ricerca e liberi professionisti residenti in uno degli Stati membri della UE;

TENUTO CONTO che ogni soggetto può manifestare interesse per massimo due ambiti, pena inammissibilità, relativi ai suddetti fabbisogni;

VISTO che, al fine di coordinare le eventuali iniziative da parte dei docenti del Politecnico e far pervenire alla Regione Puglia una manifestazione di interesse nel rispetto dei suddetti limiti (massimo due ambiti di fabbisogno), in data 27/04/2015 è stata inoltrata agli stessi una richiesta email di segnalare i fabbisogni oggetto di eventuale manifestazione di interesse;



TENUTO CONTO *che sono pervenute le manifestazioni di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente decreto;*
CONSIDERATO *che la Commissione Ricerca del Politecnico di Bari, nelle persone dei proff. Albino e Mossa, in data 30 u.s., ha proposto di selezionare, tra i tre ambiti opzionati, i seguenti, per le motivazioni esposte:*

- **PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT:** è trasversale (richiede competenze di informatica, elettronica, idraulica, etc.). Questa sua interdisciplinarietà lo rende privilegiato rispetto agli altri due, e garantisce la massima partecipazione possibile delle competenze presenti presso il poliba;
- **TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE:** riscuote interesse da parte di tutti i dipartimenti proponenti manifestazione;

CONSIDERATO *in ultimo, che da informazioni assunte dalla Regione Puglia, via email, "... la selezione di due fabbisogni sui tre evidenziati nell'avviso non preclude la possibilità di partecipare ad eventuali bandi successivi alla consultazione e relativi al fabbisogno non selezionato";*

ATTESA *l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare entro la scadenza del bando OPNELABS (05/05/2015) e vista l'urgenza di selezionare n. 2 fabbisogni oggetto di manifestazione di interesse del Soggetto Politecnico di Bari.*

DECRETA

- di manifestare l'interesse del Politecnico di Bari a partecipare alla procedura di cui all'Avviso pubblico Regione Puglia "OPENLABS" relativamente ai seguenti ambiti
 1. PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT
 2. TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE.
- Il presente decreto sarà portato a ratifica del S.A. nella prima seduta utile.

Bari, 4 maggio 2015

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

consultazione preliminare di mercato bandita dalla Regione Puglia per la preparazione di successivo appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo nella gestione delle risorse idriche (BANDO "OPEN LABS")

FABBISOGNI	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE Pervenute										
PIATTAFORME DI ADAPTIVE WATER MANAGEMENT	PROF. UMBERTO FRATINO - DICATECH				PROF. LA SCALA DEI		PROF. GUARAGNELLA DEI	PROF. DI LECCE DEI		PROF. RUTA DEI	PROF. DI NOIA DEI
TRATTAMENTO, RIDUZIONE E RIUSO DEI FANGHI NEI PROCESSI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	PROF. UMBERTO FRATINO - DICATECH	PROF. MUMMOLO (gruppo di ricerca ING-IND/17) Prof. Fortunato (gruppo di ricerca Ing-Ind/09) DMMM	PROF. SSA GIASI DICATECH			PROF. V. PETRUZZELLI DEI			PROF. EZIO RANIERI		PROF. GIAQUINTO DEI
RILEVAMENTO E MONITORAGGIO PERDITE RETE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE		PROF. MUMMOLO DMMM		PROF. VACCA (gruppo di ricerca Ing-Ind/12) DMMM	PROF. LA SCALA DEI		PROF. GUARAGNELLA DEI	PROF. DI LECCE DEI			PROF. DI NOIA DEI PROF. GIAQUINTO DEI

Il Senato Accademico ratifica il D.R. n. 170 del 15.04.2015, il D.R. n. 172 del 15.04.2015, il D.R. 198 del 28.04.2015 e il D.R. n. 219 del 04.05.2015.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

P. 143/14 o.d.g. - Proposta di modifica al Regolamento spin off del Politecnico di Bari – parere.

Si rinvia la discussione.

P. 63 o.d.g. - Elezione dei Coordinatori dei corsi di studio di nuova attivazione (Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria dell'Ambiente).

Il Rettore riferisce sono state indette le elezioni per il rinnovo degli organi centrali e dei dipartimenti, compreso per i Coordinatori dei corsi di Studio.

Per quanto riguarda l'elezione dei Coordinatori dei corsi di studio, l'art. 32, co. 1 dello Statuto del Politecnico di Bari, prevede: "Il Coordinatore di ogni Corso di Studio è eletto da e tra i docenti che svolgono il loro carico didattico principale nello stesso Corso di Studio e resta in carica per un triennio".

A riguardo, si rappresenta che per i corsi di studio di nuova attivazione (Corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente) non è stato definito il corpo elettorale e pertanto si propone di rinviare le relative elezioni non appena saranno assegnati i carichi didattici principali e, comunque, dopo il 1° ottobre 2015.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico Bari;

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA



di rinviare le elezioni relative dei Coordinatori dei corsi di studio dei corsi di laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e in Ingegneria dell'Ambiente, non appena saranno assegnati i carichi didattici principali dei predetti corsi di studio e, comunque, dopo il 1° ottobre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

DIDATTICA

P. 12 o.d.g. - Concessione certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96

Il Rettore riferisce che è pervenuta da parte dell'ing. Gorgoglione Sabino Angelo, laureatosi presso il Politecnico di Bari, richiesta di certificazione di equipollenza di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 494/96, in applicazione della delibera del Senato Accademico del 14 novembre 2006 e, in particolare, del p. 135 odg "D.Lgs n. 494/96 – Attivazione direttive CEE 92/57 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e salute da attivare nei cantieri temporanei e mobili".

L'ing. Sabino Angelo Gorgoglione, che ha conseguito la Laurea triennale in Ingegneria civile, il 18 marzo 2005 presso la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari (sede di Taranto), e la Laurea specialistica in Progettazione e gestione di opere in ingegneria civile, il 17 aprile 2008, dichiara che sussistono le condizioni stabilite dalla predetta delibera di Senato Accademico per il riconoscimento della certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. Binetti rileva che l'ing. Gorgoglione nell'istanza presentata autodichiara l'equivalenza degli esami da lui sostenuti nel corso di laurea svolto a Taranto e gli esami previsti nei corsi di laurea di Bari, per cui era riconosciuta la certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96:

"...Costruzione di strade e ferrovie (6 CFU) e Progettazione e costruzione in infrastrutture varie (6 CFU) possono ritenersi equivalenti ma con diversa denominazione rispetto a quelli indicati nella delibera del Senato Accademico 14.11.2006: Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (6 CFU); ...Progettazione e gestione degli impianti idraulici (6 CFU) e Progettazione dei sistemi idraulici in pressione (3 CFU) possono ritenersi equivalenti ma con diversa denominazione rispetto a quelli indicati nella delibera: Tecnica dei lavori idraulici (3 CFU); ...possono ritenersi equivalenti ma con diversa denominazione rispetto a quelli indicati nella delibera: Tecnica dei lavori idraulici (3 CFU)..."

Pertanto, la condizione per riconoscere la certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96 e che il Senato riconosca l'equivalenza dei suddetti esami.

La sig.ra Di Blasio propone di respingere la richiesta, in quanto dalla carriera universitaria, si evince che l'ing. Gorgoglione non possiede i requisiti minimi per il rilascio della certificazione di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 494/96 e, inoltre, una decisione favorevole del Senato creerebbe, inevitabilmente, un precedente da tenere in considerazione per ulteriori istanze analoghe.

A riguardo, la sig.ra Di Blasio chiede che queste tipologie di istanze siano esaminate, preliminarmente, da una commissione tecnica.

Il Rettore, preso atto delle perplessità emerse in merito alla concessione della certificazione ex art. 10 D.Lgs. n. 494/96, propone di non accogliere l'istanza.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico Bari;
VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTA il D.Lgs. n. 494/96;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 14.11.2006;
UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

di non accogliere la richiesta presentata dall'ing. Gorgoglione Angelo Sabino e, quindi, di non rilasciare la certificazione di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 494/96, in quanto carente dei requisiti minimi per il predetto riconoscimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 64 o.d.g. - Regolamenti didattici.

Il Rettore riferisce che il MIUR, con nota prot. n. 6768 del 17/04/2015, ha comunicato, tra l'altro, che la data di chiusura prevista per la SUA-CDS per l'8 maggio 2015 è posticipata al 22 maggio 2015, in considerazione delle novità introdotte dal DM 27 marzo 2015, n. 194.

Pertanto, il Rettore invita i Consigli di Dipartimento, che non hanno ancora deliberato in merito ai regolamenti didattici, a farlo quanto prima al fine di consentire al Senato e al Consiglio di Amministrazione di esprimersi prima del termine fissato.

Per quanto riguarda la predisposizione dei regolamenti didattici, il Rettore chiede ai Direttori di Dipartimento di osservare quanto deliberato in merito dal Senato Accademico. In particolare, si ricorda che, nella seduta del 30 marzo u.s., il Senato ha deliberato di stabilire per il Corso di Laurea magistrale in Architettura (classe LM4 c.u.) n. 150 posti, di cui n. 2 studenti extracomunitari e n. 1 studente cinese, distribuiti in n. 1 classe.

IL SENATO ACCADEMICO



UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare l'approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio – A.A. 2015-2016, alla seduta del 21 maggio p.v..

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 65 o.d.g. - Richiesta di istituzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del Contratto di consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, sottoscritto in data 25.09.2014.

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 6082 del 25/03/2015, la Prof.ssa Loredana Ficarelli, Responsabile del Contratto di consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, ha chiesto l'indizione di un bando di concorso per l'istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, sul tema "*Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti*". La borsa di studio, riservata ai laureati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura e del Dottorato di Ricerca Internazionale, avrà la durata di due mesi per un importo complessivo di € 3.000,00 da far gravare sui fondi del Contratto.

Il Rettore dà lettura, quindi, del bando di concorso per la borsa di ricerca in parola:

BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI CONSULENZA AFFIDATO DALL'ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE AL POLITECNICO DI BARI

ART.1 – E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, a personale in possesso della Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e del Dottorato di Ricerca Internazionale, della durata di due mesi, sul tema "*Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti*", da far gravare sui fondi del Contratto di Consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, il cui Responsabile Scientifico è la Prof.ssa Loredana Ficarelli;

ART. 2 – L'importo complessivo lordo onnicomprensivo della borsa di studio è determinato in
comprensivo delle ritenute conto percipiente e degli oneri conto ente.

€ 3.000,00 (tremila/00),

ART. 3 – Titoli e Requisiti:

(Titoli necessari) La selezione è aperta ai soggetti in possesso di:

- Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura;
- Dottorato di Ricerca Internazionale

(Titoli e requisiti preferenziali) Costituiranno requisiti preferenziali:

- Conoscenza delle lingue orientali;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza della lingua spagnola.

ART. 4 – Domanda di partecipazione e scadenza

La domanda di ammissione alla selezione indicata al precedente art. 1, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato 1 al presente bando e del quale fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti, dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il giorno _____ all'indirizzo: Politecnico di Bari, Via Amendola 126/B, 70126 Bari (Italia);
- spedizione a mezzo posta elettronica PEC al seguente indirizzo: didatticaericerca.poliba@legalmail.it entro e non oltre il giorno _____;
- consegna presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola, 126/B – 70126 Bari – entro e non oltre il giorno _____ nei seguenti orari: Lun. - Giov. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e Mar dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato.

A tal fine non farà fede il timbro postale di partenza.

Il bando sarà reso pubblico sull'Albo Pretorio del Politecnico di Bari.

La domanda di ammissione al concorso, completa di tutti gli allegati, dovrà pervenire in busta chiusa con riportata la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per borsa di ricerca nell'ambito del Contratto di consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari*" – Resp. Scient. Prof.ssa L. Ficarelli – D.R. n. ____ del ____"

Sull'involucro del plico dovranno inoltre risultare le seguenti indicazioni: le generalità del candidato e il recapito eletto agli effetti del concorso.

Nel caso di invio tramite PEC, le informazioni richieste sul plico dovranno essere riportate nel corpo della e-mail.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari (fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, ecc.)



ART. 5 – Domanda e Allegati

Nella domanda, che deve essere redatta con chiarezza e precisione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale;
- Il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, del voto di laurea, dell'Ateneo che lo ha rilasciato.
- I requisiti di accesso previsti dal presente bando;
- Di non essere dipendente di alcun ente pubblico o privato.

Alla domanda di partecipazione, gli aspiranti alla borsa di ricerca devono allegare:

- Certificato di laurea con votazione in carta libera o autocertificazione resa utilizzando il modello allegato.
- Certificato attestante il titolo di dottore di ricerca internazionale o autocertificazione resa utilizzando il modello allegato.
- Curriculum vitae et studiorum.
- Eventuali attestati di conoscenza della lingua straniera.

La domanda deve essere presentata obbligatoriamente insieme ad una copia del documento di identità; in mancanza la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Per i titoli redatti in lingua straniera è data facoltà alla Commissione di cui all'art. 6 del presente bando di concorso di richiedere all'interessato la relativa traduzione.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni richieste ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

ART.6 - Commissione giudicatrice e criteri di valutazione

Per il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca, i candidati saranno valutati da una apposita Commissione Giudicatrice nominata dal Rettore.

La Commissione disporrà di un numero complessivo di 100 punti che verranno attribuiti come segue:

- Fino a 10 punti per il voto di laurea;
- Fino a 30 punti per la dissertazione svolta ai fini del conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- Fino a 20 punti per altri titoli richiesti;
- Fino a 40 punti per il colloquio.

Il candidato è ammesso al colloquio se ottiene una valutazione di almeno 40/60.

La data e la sede in cui si terrà il colloquio saranno rese pubbliche mediante avviso sull'Albo Pretorio del Politecnico di Bari. Tale notifica ha valore a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto prima della prova orale, mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio. Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il candidato è ritenuto idoneo se ottiene una valutazione di almeno 60/100.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice compila la graduatoria di merito relativa alla borsa.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti del concorso e la graduatoria stessa e attribuisce la borsa messa a concorso. La graduatoria finale di merito sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Politecnico di Bari. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 7 – Accettazione della borsa

Il candidato risultato vincitore dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione centrale del Politecnico di Bari, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria di merito sul sito web del Politecnico di Bari, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca, redatta su apposito modulo reperibile presso il sito web del Politecnico di Bari, www.poliba.it;
- Fotocopia del codice fiscale;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione di non essere dipendente di alcun ente pubblico o privato.

Il vincitore della procedura che non manifesti la volontà di accettare la borsa di ricerca entro il termine indicato dal comma 1, decade dal diritto al conferimento della borsa stessa, consentendo così lo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni del vincitore. Qualora da tale controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART.8 – Modalità di erogazione della borsa

L'attività di ricerca non potrà iniziare prima dell'emanazione del provvedimento rettorale di conferimento della borsa.

L'importo della stessa potrà essere corrisposto in un'unica soluzione a conclusione del periodo di ricerca previa attestazione di regolare attività da parte del Responsabile Scientifico.

La ricerca verrà svolta prevalentemente presso la sede dell'Amministrazione centrale del Politecnico di Bari, Via Amendola, 126/B. E' previsto, altresì, un periodo di svolgimento dell'attività di ricerca all'estero.

Il borsista è tenuto a frequentare in modo continuativo la struttura di ricerca secondo le modalità fissate dal Responsabile Scientifico del Contratto. Rimane a carico e responsabilità dello stesso Responsabile l'onere di segnalare, entro e non oltre 10 giorni dalla data dell'evento, tutte le interruzioni di frequenza da parte del borsista. L'erogazione della borsa di ricerca potrà essere sospesa qualora il borsista non svolga in modo regolare e continuativo l'attività programmata con il Responsabile Scientifico.



Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione nel periodo di svolgimento della borsa verranno consentiti al vincitore compatibilmente con la normativa vigente e con le esigenze di cui al contratto.

ART. 9 – Trattamento fiscale e assicurativo

La borsa di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale del borsista.

La borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986, e rilevante ai fini IRAP, giusta art. 10-bis D.Lgs. 446/1997.

Il Politecnico di Bari provvederà alla copertura assicurativa in favore del borsista per gli infortuni connessi all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dalla borsa.

ART. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, Settore Diritto allo Studio - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali - Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 e-mail adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione Centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

ART.12 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 e s.m.ei., si informa che il Politecnico di Bari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula del contratto.

ART.13 - (Varie)

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente, nonché a quanto riportato nell'avviso pubblico di cui alle premesse e ad ogni altra normativa connessa e/o richiamata nello stesso avviso.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line.

Allegato 1)

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari
Direzione Didattica, Ricerca,
Trasferimento Tecnologico e Relazioni
Internazionali
Settore Diritto allo Studio
via Amendola 126/b
70126 Bari

Il/la sottoscritt _____
nat_a _____ (prov. ____) il ____ / ____ / 19 ____
residente in _____ (prov. ____)
c.a.p. _____ via/p.zza _____
tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammess__ al concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, sul tema "Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti", nell'ambito del Contratto di Consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, Responsabile Scientifico Prof.ssa Loredana Ficarelli;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadin ____ ;
di aver conseguito la laurea in _____, presso _____ in data _____ con votazione _____ (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data in cui è stata dichiarata l'equipollenza);
di possedere i requisiti di accesso previsti dal presente bando;
di non essere dipendente di alcun ente pubblico o privato.
di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Il sottoscritto allega alla presente domanda quanto previsto dall'art.5 del bando di concorso e precisamente: (1)

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.



Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

L_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____
Nat_ a _____ Prov.(____) il _____
residente in _____ (Prov.____) alla Via _____ C.A.P. _____, Cod. Fiscale
_____, tel. _____, Cell. _____

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, sul tema "Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti", nell'ambito del Contratto di Consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari., Responsabile Scientifico Prof.ssa Loredana Ficarelli;

- a. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;
- b. ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n.445;

D I C H I A R A

che le fotocopie dei documenti di seguito indicati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

N.B.: La firma apposta di proprio pugno dal candidato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

L_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____ Nat_ a _____
Prov. (____) il _____ residente in _____ (Prov.____) alla Via
_____, C.A.P. _____, Cod. Fiscale _____, tel. _____, Cell.

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, sul tema "Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti", nell'ambito del Contratto di Consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari., Responsabile Scientifico Prof.ssa Loredana Ficarelli;

- a. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;
- b. ai sensi dell'art.46 del DPR 28.12.2000, n.445;

D I C H I A R A



Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La sig.ra Di Blasio chiede se sia possibile estendere la partecipazione al bando anche a coloro che hanno conseguito la laurea nel Corso in Ingegneria Edile-Architettura e Ingegneria dei Sistemi Edilizi, considerati i contenuti tecnico-scientifici sulla quale verte la borsa di studio.

Il prof. D'Amato Guerrieri non condivide la decisione di inserire tra i requisiti richiesti per la partecipazione al suddetto bando, il dottorato di ricerca internazionale, in quanto elemento discriminatorio nei confronti dei dottori di ricerca del Politecnico di Bari e non solo, considerato che in Italia ci sono soltanto due atenei che erogano dottorati internazionali in architettura.

Inoltre, il prof. D'Amato chiede spiegazioni sull'aver inserito tra i requisiti, anche il possesso della conoscenza nelle lingue orientali.

Il Rettore precisa che la tematica della borsa di studio verte su una tematica di internazionalizzazione, infatti il vincitore della borsa di studio per attività di ricerca dovrà, tra l'altro, curare i rapporti con l'Università di Xi'an, con la quale, recentemente sono stati formalizzati accordi di collaborazione nel settore tessile e del design e individuati percorsi comuni nella didattica e ricerca attraverso lo scambio di docenti e studenti.

Il prof. Berardi, preso atto dell'affermazione del Rettore, suggerisce che si inserisca tra i requisiti il possesso della conoscenza della lingua cinese, invece di lingue orientali.

Il dott. Cafaro ritiene che nel bando vada maggiormente esplicitata la tematica della ricerca, come spiegato dal Rettore, al fine di giustificare il possesso del dottorato di ricerca internazionale.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la nota prot. n. 6082 del 25.03.2015 con la quale la Prof. Loredana Ficarelli ha chiesto l'emanazione di un bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del Contratto di consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, sottoscritto in data 25.09.2014;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria,
UDITA la relazione del Rettore,

con il voto contrario della sig.ra Di Blasio e l'astensione del dott. Cafaro, per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

- di approvare il bando di concorso per l'istituzione di una borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, sul tema "*Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti*". La borsa di studio, riservata ai laureati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura e di Dottorato di Ricerca, avrà la durata di due mesi per un importo complessivo di € 3.000,00 da far gravare sui fondi del Contratto;
- di modificare l'art. 1 e l'art. 3 del bando, nel modo seguente:

ART.1 – *E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 borsa di studio per attività di ricerca, da svolgere anche in ambito internazionale, a personale in possesso della Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e del Dottorato di Ricerca Internazionale, della durata di due mesi, sul tema "Determinazione dei costi parametrici di ristrutturazione degli immobili fieristici destinati all'insediamento di attività permanenti", da far gravare sui fondi del Contratto di Consulenza affidato dall'Ente Autonomo Fiera del Levante al Politecnico di Bari, il cui Responsabile Scientifico è la Prof.ssa Loredana Ficarelli.*

ART. 3 – Titoli e Requisiti:

(Titoli necessari) La selezione è aperta ai soggetti in possesso di:

- *Diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura;*
- *Dottorato di Ricerca Internazionale.*

(Titoli e requisiti preferenziali) Costituiranno requisiti preferenziali:

- *Conoscenza della lingua orientale cinese;*
- *Conoscenza della lingua inglese;*
- *Conoscenza della lingua spagnola.*



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Entra il dott. Dimitri Patella, Responsabile del Settore Segreteria Studenti.

STUDENTI

P. 66 o.d.g. - Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2015/2016.

Il Rettore riferisce ai presenti la necessità di determinare le procedure di iscrizione e immatricolazione per l'a.a. 2015-2016. Il Rettore specifica, inoltre, che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e i Corsi di Laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura. Il Rettore propone quindi che:

- a) L'immatricolazione alle lauree magistrali di II livello dovrà essere effettuata da parte degli studenti a partire dal 01.10.2015 ed entro il 30.01.2016, le modalità secondo cui verranno effettuate le immatricolazioni verranno determinate con Decreto Rettorale, anche alla luce dell'eventuale nuova convenzione che dovrà essere posta in essere con l'Istituto Cassiere. Gli studenti che si laureano entro il 31.12.2015 potranno procedere ad effettuare l'immatricolazione alla laurea magistrale nei termini sopra evidenziati. A partire dall'a.a. 2015/16 potranno prendere parte alla sessione straordinaria di laurea prevista per l'a.a. 2014/15 solamente gli studenti che avranno terminato i propri esami entro il 31.12.2015, per costoro sarà poi possibile iniziare a sostenere eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 3 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo. Questo permetterà di ottimizzare anche ai fini del calcolo delle quote di FFO sia il numero di cfu da conteggiare, sia i tempi di percorrenza degli studenti immatricolati alle lauree di II Livello.
- b) L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 01.10.2015 – 30.10.2015. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3. Le modalità di trasmissione dei dati relativi all'attestazione ISEE ai fini delle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verranno successivamente rese note.
- c) Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo ed effettuano domanda di Borsa di Studio all'A.D.I.S.U. dovranno consegnare personalmente presso gli sportelli della segreteria studenti, o inviare a mezzo posta, la ricevuta della tassa di servizio pari a € 10,33 nel periodo 01/10/2015 – 30/10/2015, indicando matricola e Corso di laurea, successivamente gli stessi potranno procedere a iscriversi esclusivamente via web. Coloro che si immatricolano, viceversa, dovranno consegnare la ricevuta della tassa di servizio in questione unitamente alla domanda di immatricolazione. I tempi più brevi per l'iscrizione consentiranno una più immediata meccanizzazione di piani di studio individuali ed esami a scelta libera. Gli studenti che fanno richiesta di Borsa di Studio A.D.I.S.U. non dovranno più inserire la domanda di esonero via web, la segreteria in collaborazione con la Struttura ICT provvederà all'inserimento massivo degli esoneri ottenuti a seguito della comunicazione dell'A.D.I.S.U. dei nominativi degli studenti borsisti e idonei non vincitori. Gli studenti idonei e borsisti dovranno poi versare la somma di € 136,00, comprendente la prima quota della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, tale tassa non è soggetta a mora e verrà generata solamente quando l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio comunicherà al Politecnico di Bari le graduatorie definitive.
- d) Richieste esoneri studenti diversamente abili: gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 10/09 - 22/09 presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Sarà possibile così evitare agli studenti in questione di recarsi in segreteria personalmente, e garantire, qualora sia necessario farlo, agli stessi una procedura agevolata più rapida tale da rendere minimo il disagio. Analogamente gli immatricolati dovranno consegnare tutta la documentazione al Settore Diritto allo studio usufruendo così anche essi di una corsia privilegiata, la segreteria provvederà comunque a fornire anche a costoro immediatamente il libretto universitario.
- e) Richieste esoneri studenti con fratelli/sorelle iscritte ad altro corso di laurea: la richiesta di esonero avverrà esclusivamente mezzo e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, nel periodo 11/01/2016 – 29/01/2016, le richieste pervenute dopo tale data saranno ignorate. La segreteria studenti provvederà a richiedere l'eventuale conferma di iscrizione all'Ateneo competente e, solo successivamente, a implementare l'esonero nel sistema ESSE 3, applicando la relativa riduzione alle tasse.
- f) Tutte le altre richieste di esonero previste dal regolamento tasse del Politecnico di Bari verranno automaticamente ottenute attraverso l'invio dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
- g) Si specifica che, indipendentemente dal tipo di iscrizione o immatricolazione richiesta, tutti gli studenti sono tenuti a recarsi presso un Caf convenzionato inderogabilmente entro il 23.12.2015. Dovranno ottemperare al medesimo obbligo anche coloro che richiederanno successivamente al 23.12.2015 l'immatricolazione al Politecnico di Bari. Le modalità di trasmissione dei dati verranno rese note successivamente.

Il Rettore propone una modifica al punto.

a) ... A partire dall'a.a. 2015/16 potranno prendere parte alla sessione straordinaria di laurea prevista per l'a.a. 2014/15 solamente gli studenti che avranno terminato i propri esami entro il 31.12.2015, per costoro sarà poi possibile iniziare a sostenere eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 3 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo. Tali pagamenti verranno scomputati come acconto per le tasse di immatricolazione per gli studenti che si immatricolino successivamente presso il Politecnico di Bari.

Il prof. Camarda ritiene che il termine per l'immatricolazione alle lauree magistrali sia restrittivo. A riguardo si evidenzia che il Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino consentono immatricolazione ben oltre il mese di dicembre al secondo semestre.

Il professore evidenzia che vi sono alcuni corsi di laurea magistrale che si attestano sui livelli minimi di immatricolati. Pertanto, chiede di rivedere i termini prendendo in considerazione quanto stabilito dagli altri politecnici oppure, in alternativa, di lasciare le regole inalterate.



Il prof. Galietti plaude alla proposta di ridurre sensibilmente l'intervallo per l'immatricolazione alle lauree magistrali, come più volte auspicato. Penso che questo Senato, dichiara il prof. Galietti, non possa che essere favorevole alla proposta anche perché accoglie le proposte emerse in occasione della discussione del rapporto di riesame dei corsi di studio. Infatti una delle criticità emerse riguardava il numero degli studenti fuori corso, causa, tra l'altro, della possibilità di immatricolarsi alle lauree magistrali, di fatto, al termine dell'anno accademico. Invece l'istituzione dei corsi liberi destinati a coloro che sono in attesa di immatricolarsi alle lauree magistrali, rappresenta un elemento positivo. Inoltre, si potrebbe pensare a forme diverse di utilizzare l'Accordo con Confindustria, al fine di creare un percorso guidato di tirocini, per consentire a coloro che sono in attesa di immatricolarsi di non rimanere inattivi.

La sig.ra Di Blasio propone che oltre ai corsi singoli, che sono un ottimo strumento per evitare l'incremento dei fuori corso, di prevedere l'immatricolazione alle lauree magistrali al secondo semestre ed, eventualmente, vincolare l'immatricolazione al part time, con effetti meno rilevanti in termini di incremento di fuori corso. Inoltre, vi sono diverse incongruenze sui termini della proposta che andrebbero approfonditi, sia in merito all'invio dell'attestazione ISEE, che agli esoneri per studenti diversamente abili e alle modalità per richiedere la borsa di studio ADISU.

Per le ragioni esposte, la sig.ra Di Blasio chiede il rinvio alla prossima seduta della delibera.

Il dott. Patella ritiene che per quanto riguarda i CAF convenzionati, lo studente dovrà effettuare un'autocertificazione e successivamente presentare l'ISEE, anche ai fini della domanda all'ADISU. D'altronde gli studenti producono l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio ben prima di iscriversi e/o immatricolarsi. Inoltre, è previsto che entro il 23 dicembre lo studente si rechi presso un CAF convenzionato, non vuol dire che entro tale termine si debba conferire l'ISEE nel sistema ESSE 3.

Per quanto riguarda le richieste esoneri studenti diversamente abili, gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 10/09 - 22/09, presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Tale termine è stato fissato al fine di agevolare gli studenti diversamente abili, non sovrapponendolo al periodo delle immatricolazioni per evitare code, ma soprattutto per consentire agli stessi di pagare quanto effettivamente dovuto senza dover anticipare somme che poi dovrebbero essere loro rimborsate.

Il prof. Monno dichiara di essere favorevole alla proposta di restringere l'intervallo per l'immatricolazione alle lauree magistrali, contemplando, eventualmente, l'iscrizione al secondo semestre.

Il Rettore dichiara di comprendere le preoccupazioni del prof. Camarda, ma sottolinea che il Politecnico attualmente ha un numero elevato di fuori corso – il 45,1% degli iscritti – e a questo dato contribuisce, in misura considerevole, l'immatricolazione alle lauree magistrali con un intervallo temporale molto ampio.

Il Rettore, pertanto, preso atto delle richieste di ulteriore approfondimento sul tema in discussione, propone di rinviare le decisioni alla prossima seduta, chiedendo contestualmente al dott. Patella di fornire, per la prossima seduta, i dati relativi ai laureati dei corsi di laurea triennali nell'ultima sessione che si sono immatricolati alle lauree magistrali.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la L. n. 35 del 04 aprile 2012;
VISTO il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTO il D. LGS. N. 68 del 29.03.2012;
VISTO il Regolamento tasse e contributi universitari del Politecnico di Bari
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare le decisioni alla prossima seduta.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

P. 46 o.d.g. - Corso di Dottorato XXVIII ciclo: esonero pagamento tasse dott.ssa Maria Antonietta IVONE.

Il Rettore rammenta che il Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Politecnico – XXVIII ciclo - emanato con D.R. n 476 del 21.11.2012, sub art.1 prevedeva testualmente quanto segue:

Sono esonerati da tasse e contributi i posti con borse di studio.

I dottorandi senza borsa di studio sono tenuti al versamento delle tasse e contributi annui pari ad euro 1.550,00, nulla disponendo, invece, in merito alla posizione dei vincitori rinunciatari alla borsa.

Nella seduta del 06.06.2013, il Consiglio di Amministrazione, non accogliendo la proposta del Consiglio della Scuola di Dottorato, formulata nella riunione del 20.03.2013, volta a consentire l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione anche per dottorandi che pur essendo vincitori di borsa vi avessero rinunciato, deliberava di ... *"respingere la proposta formulata, con l'impegno di considerare richieste particolari"*.

In esito a tale delibera, i competenti uffici provvedevano a richiedere il versamento delle tasse e dei contributi ai dottorandi rinunciatari alla borsa in questione.

Si sottopone per quanto sopra, su richiesta del Coordinatore del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale e del tutor della dottoranda interessata, la particolare situazione della dott.ssa Maria Antonietta IVONE, dottoranda al Corso di Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXVIII ciclo - la quale, ad esito del concorso di Dottorato in questione, si classificava in utile posizione in graduatoria quale



vincitrice di posto con borsa.

Il Rettore precisa che la predetta dottoranda, che al momento della partecipazione al concorso *de quo* risultava nei ruoli della Pubblica Amministrazione quale docente presso una scuola statale secondaria di II grado, all'atto dell'iscrizione al Corso di dottorato rinunciava ad usufruire della relativa borsa e si collocava in aspettativa presso l'Amministrazione di appartenenza, conservando così il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione stessa.

Il Rettore precisa, infatti, che l'art. 2 della Legge n. 476 del 13/8/1984 e s.m.i. - *Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università* - stabilisce che:

(...) Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. (...) Il periodo di congedo straordinario e' utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo consenso la valutazione in merito alla possibilità di esonerare la predetta dottoranda dal pagamento delle tasse e dei contributi, tenuto conto che la stessa, già dipendente pubblico, ha risposto al bando di concorso per l'ammissione al Dottorato facendo legittimo affidamento sulle previsioni ivi contenute, ovvero sull'esonero in caso di attribuzione del posto con borsa, nonché sulle disposizioni normative sopra richiamate, che regolano la particolare fattispecie dello stato giuridico del pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato.

La suddetta dottoranda, infatti, nell'effettuare una scelta consentita dall'ordinamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, ed alla stessa più congeniale, ha ritenuto di rinunciare alla borsa di studio, con salvaguardia e non compromissione della propria carriera giuridica economica e previdenziale, facendo legittimo affidamento sulle previsioni del bando che nulla disponevano in merito all'esercizio di tale facoltà.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
VISTA la Legge n. 476 del 13/8/1984 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 71 del 03.02.2003;
VISTO il D.R. n. 476 del 21.11.2012 con il quale è stato emanato il Bando del XXVIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
VISTA il verbale del Consiglio della SCUDO del 20.03.2013;
VISTO il verbale del CdA del 06.06.2013;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esonerare la dott.ssa Mariantonietta IVONE, dipendente pubblico, dal versamento delle tasse e dei contributi per la frequenza al Corso di dottorato di ricerca, quale vincitrice di posto con borsa e rinunciataria della stessa per le motivazioni di cui in premesse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 67 o.d.g. - Ripartizione n. 4 borse di dottorato – XXXI ciclo

Il Rettore riferisce che sono in corso le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare per l'A.A. 2015/2016 - XXXI ciclo-.

Per quanto sopra, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale prot. n. 4289 del 13.03.2015 e della successiva nota MIUR prot. n.4289 del 13.03. u.s. (con cui sono stati prorogati dal 30.04.2014 al 08.05.2015 i termini di chiusura delle proposte dei Corsi nella apposita banca dati Anagrafe – dottorati CINECA), i Direttori dei Dipartimenti erogatori dei Corsi, ai sensi dell'art.3 co.2 del Regolamento sui dottorati di Ricerca (D.R. n. 286/2013) hanno presentato le rispettive proposte di *proseguimento dei corsi già accreditati*, come formulate dai rispettivi Collegi dei Docenti.

Il Rettore ricorda, in proposito, che nella precedente seduta del 30.03 u.s., questo Senato Accademico è stato chiamato a pronunciarsi in merito al numero complessivo di borse da stanziare e all'assegnazione delle stesse tra gli attivandi Corsi di Dottorato del XXXI ciclo, deliberando in particolare quanto segue:

“...di destinare all'accreditando ciclo XXXI dei Corsi di Dottorato di Ricerca n. 28 borse, così suddivise:

- *n. 21 borse di dottorato in favore dei tre Dipartimenti DMMM, DEI e DICATEch già erogatori dei seguenti corsi:
Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Meccanica e Gestionale”
Corso di Dottorato di Ricerca in “Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio”
Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell'Informazione”*



- n. 6 borse POLIBA ed una aggiuntiva "Fondo giovani" ex D.M. 10/12/2013 n.1016 da riservarsi, per le ragioni di cui sopra, a studenti stranieri;
- di non assegnare una borsa per il Corso di Dottorato in Fisica, avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari;

di definire con l'Università ROMA TRE, entro il 3 aprile p.v., che il Corso di Dottorato di Ricerca in "Architettura: Innovazione e Patrimonio", in consorzio con la predetta università, abbia sede amministrativa presso il Politecnico di Bari e di riequilibrare nei prossimi due anni che il numero totale di borse direttamente erogate dalle università sia paritetico."

Su tale ultimo punto, il Rettore precisa che il Collegio dei Docenti del corso di Dottorato in questione, in ottemperanza alle determinazioni di questo Consesso, in data 10 aprile 2015, ha deliberato di modificare il Regolamento interno del Corso di Dottorato di Ricerca del Consorzio Argonauti, nel senso di prevedere una sede amministrativa alternata (ogni due cicli) presso le Università consortili (pertanto con sede amministrativa a Bari per il XXXI ciclo), di riequilibrare il numero delle rispettive borse finanziate e di prevedere altresì l'alternanza dei Coordinatori in organico presso i rispettivi Atenei.

Alla luce di quanto sinora esposto, il Rettore illustra di seguito il quadro aggiornato inerente alle borse di dottorato relative a ciascun Corso, in particolare:

- con riferimento all'attivando Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale -XXXI ciclo-", l'attuale proposta di prosecuzione Corso prevede lo stanziamento di n. 6 borse Poliba e di n.1 borsa "Fondo Giovani" da riservarsi a studenti stranieri, per un totale di 9 posti disponibili, di cui due senza borsa.

Il Rettore precisa che sono in corso le procedure per l'eventuale finanziamento di due ulteriori borse aggiuntive da parte di enti finanziatori esterni.

- con riferimento all'attivando Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio XXXI ciclo", l'attuale proposta di prosecuzione Corso prevede lo stanziamento di n. 6 borse Poliba e di n.1 una "Fondo Giovani" da riservarsi a studenti stranieri, per un totale di 9 posti disponibili, di cui due senza borsa.

- con riferimento all'attivando Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione", l'attuale proposta di Corso prevede lo stanziamento di n. 6 borse Poliba e di n.1 una "Fondo Giovani" da riservarsi a studenti stranieri, nonché di ulteriori n. 3 borse aggiuntive esterne relativamente alle quali sono in fase di perfezionamento le procedure amministrativo-contabili di finanziamento esterno.

In particolare, le Società AVIO AERO e EXPRIVIA hanno manifestato l'intendimento di finanziare rispettivamente, una borsa di Dottorato -XXXI ciclo-, per l'intero triennio, per l'approfondimento di tematiche di ricerca di interesse aziendale.

Ancora, il Professore Vitantonio BEVILACQUA, Responsabile Scientifico del Progetto MISE Programma FIT Progetto "SS-RR"- RI + SS, e titolare dei relativi fondi, ha rappresentato la volontà di finanziare, sui medesimi fondi, una borsa di dottorato per il Corso in esame.

Il Rettore precisa, altresì, che il Coordinatore del Corso di Dottorato in questione, in considerazione del rispetto del vincolo Ministeriale sulla sostenibilità del Corso, secondo il quale "il numero delle borse deve coprire il 75% dei posti disponibili" ha proposto di aumentare a tre il numero di posti senza borsa.

- Infine, con riferimento all'attivando Corso di Dottorato di Ricerca in "Architettura: Innovazione e Patrimonio", in consorzio con l'Università Roma 3, l'attuale proposta di Corso prevede lo stanziamento di n. 7 borse complessive, di cui n. 3 finanziate da Poliba e n. 4 dell'Università ROMA3, e non prevede posti senza borsa.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa:

Corso di Dottorato (Dip.to)	N. Borse di Ateneo	N. Borse MIUR (Fondo Giovani)	N. Borse aggiuntive /esterne	N. posti senza borsa
DMMM	6	1		2
DICATECH	6	1		2
DEI	6	1	3	3
ARGONAUTI	3(Poliba)+4 (Roma 3)			0

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla attribuzione delle quattro borse di Ateneo ancora disponibili sulle ventotto in previsione, proponendo di assegnare tre borse in favore, rispettivamente, dei tre Corsi di Dottorato appartenenti alla ScuDo, e di attribuire la quarta borsa disponibile al Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio" vincolandone la tematica di ricerca alla *bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto*.

A riguardo il Rettore ricorda che il Politecnico ha recentemente sottoscritto un Accordo con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. D'Amato Guerrieri precisa che, in merito al Corso di Dottorato di Ricerca in "Architettura: Innovazione e Patrimonio", in Consorzio con l'Università Roma Tre, nei prossimi due anni si riequilibrerà il numero di borse erogate dai due atenei (n. 14 borse erogate per ciascun Ateneo), come auspicato dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo u.s..

IL SENATO ACCADEMICO



- VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U. n. 104 del 06.05.2013;
VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2;
VISTO il D.M. 10/1272013 n.1016;
VISTO il D.M.815/2014 di ripartizione del FFO delle Università per l'anno 2014;
VISTE le Circolari Ministeriali prott. nn. 4289 del 13.03.2015 ed allegato Documento ANVUR il D.R. 275/2014;
VISTE le rispettive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2015;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di assegnare n. tre borse di dottorato in favore, rispettivamente, degli attivandi tre Corsi di Dottorato -XXXI ciclo- appartenenti alla ScuDo:
Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale"
Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio"
Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione"
- di attribuire la quarta borsa disponibile in favore del Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio" vincolandone la tematica di ricerca alla *bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 68 o.d.g. - Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Mekatronika Srl.

Il Rettore rende noto che è pervenuta, da parte del prof. Luigi Alfredo Grieco, una proposta di Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e Mekatronika Srl. Quest'ultima è un'azienda con sede a Bari che si occupa di sviluppo, prototipazione e produzione di particolari meccanici e soluzioni ingegneristiche complesse.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

CONVENZIONE QUADRO TRA POLITECNICO DI BARI ED EVENTUALI ENTI/AZIENDE – SCHEMA TIPO

Il Politecnico di Bari (di seguito denominato Politecnico) CF 93051590722 con sede LEGALE IN Bari, Via Amendola, 126/B, rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, _____ autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico

E

Mekatronika Srl con sede legale in Bari via Michele Cifarelli 28/A, CF 07513040720 rappresentata dall'amministratore unico Sig. Lorusso Alessio, nato a Bari il 27/07/1990,

PREMESSO CHE

- *il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;*
- *il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;*
- *è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;*
- *è interesse del Politecnico di Bari sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell'ambito di programmi di trasferimento tecnologico;*
- *il Politecnico di Bari, per il tramite dell'Ufficio Industrial Liaison Office - ILO è in grado di fornire servizi per il trasferimento tecnologico e l'innovazione, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di tali servizi.*

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Oggetto

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- *favorire l'interazione tra Politecnico e Mekatronika Srl per iniziative di trasferimento tecnologico volte allo sviluppo dei manufatti innovativi realizzati con stampanti 3D ed integrati con tecnologie Internet of Things;*
- *rilevare le esigenze e i fabbisogni di trasferimento tecnologico dell'ente/azienda, Parte del presente Accordo;*
- *garantire i servizi di intermediazione e consulenza affinché il trasferimento tecnologico.*

Art. 3 Referente per l'attuazione della Convenzione

Le Parti convengono di affidare all'Ufficio Industrial Liaison office - ILO del Politecnico di Bari l'attuazione della presente convenzione quadro, nonché la promozione, il coordinamento e la verifica della sua corretta attuazione.



Art. 4 Accordi attuativi

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e Mekatronika s.r.l. è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

Art. 5 Oneri finanziari

La presente (convenzione non e-on) porta oneri finanziari a carico delle parti.

Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Art. 7 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento degli accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha una durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto sei mesi prima dalla scadenza.

E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

E' facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.

Art. 10 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 11 registrazione e bollo

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.



Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la proposta di convenzione quadro con l'azienda Mekatronika Srl;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione Quadro tra Politecnico di Bari e Mekatronika Srl e, quindi, di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscriverla;
- di nominare il prof Luigi Alfredo Grieco, quale referente per il Politecnico di Bari nell'ambito della convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.



Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 69 o.d.g. - Convenzione tra Politecnico di Bari e Regione Puglia per la redazione del quadro di assetto dei Tratturi di cui all'art. 6 della LR n. 4/2013.

Il Rettore informa che, in data 13 aprile u.s., è pervenuta una bozza di "Convenzione tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia per la redazione del quadro di assetto dei tratturi di cui all'art. 6 della L.R. n. 4/2013", di seguito riportata.

Il Rettore propone di designare quale referente del Politecnico di Bari, nell'ambito dell'Atto convenzionale in parola, la prof.ssa Loredana FICARELLI, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

CONVENZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E LA REGIONE PUGLIA
PER LA REDAZIONE DEL QUADRO DI ASSETTO DEI TRATTURI
DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 4/2013

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), con sede in Bari in Lungomare Nazario Sauro, 11, rappresentata da _____, nato a _____ (_____) il _____, nella sua qualità di _____ e domiciliato per la carica presso la sede regionale
E

Il Politecnico di Bari (C.F. 93051590722 – P.IVA: 04301530723), con sede in Bari alla via Amendola, n. 126/B, in persona del Legale Rappresentante prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, C.F. DSCGNE63C13A662N, e domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari

in prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti"

PREMESSO che:

- Con L.R. n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti*, il governo regionale ha delineato la strategia relativa alla valorizzazione del patrimonio tratturale pugliese, prevedendo, quale intervento da porre in essere, la redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi (art. 6), quale strumento generale volto a stabilire l'assetto definitivo delle destinazioni d'uso dei tracciati tratturali;
- Con D.G.R. n. 1200 del 18.06.2014 sono stati fissati gli Indirizzi operativi per la formazione del Quadro di Assetto dei Tratturi, tra i quali è stata prevista la costituzione di un Comitato Scientifico;
- in applicazione della summenzionata D.G.R. n. 1200/2014 è stata emanata la D.G.R. n. 2297 del 5.11.2014, con la quale è stato costituito il Comitato Scientifico, con il compito di fornire gli indirizzi metodologici e tecnico-scientifici, nonché di assicurare il coordinamento ed il monitoraggio delle complesse attività operative da svolgere;
- il suddetto Comitato è risultato composto da esperti di Enti pubblici/Università con particolare competenza, esperienza e professionalità maturate in tema di tratturi, transumanza e nelle discipline implicate dall'intervento;
- il predetto Comitato Scientifico, come sopra costituito, si è riunito in più occasioni ed ha formulato proposte operative in merito alle prime attività da avviare per la redazione del Quadro di Assetto, così come delineate nella sopra richiamata D.G.R. n. 1200/2014;
- le prime attività da porre in essere tra quelle ritenute sicuramente necessarie ai fini della selezione delle aree tratturali secondo le destinazioni d'uso richiamate dall'art. 6 della L.R. n. 4/2013 (obiettivo finale del Quadro di Assetto) sono state individuate dal Comitato Scientifico e approvate con D.G.R. n. _____ secondo la seguente elencazione:

1. ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DEL MODELLO RAPPRESENTATIVO DEL SISTEMA TRATTURALE.

L'obiettivo specifico del Quadro di Assetto dei Tratturi è quello di definire una classificazione della rete tratturale pugliese, per individuare, con particolare riferimento, i Tratturi sui quali concentrare le azioni di valorizzazione da disciplinare attraverso il Documento Regionale e i Piani locali, rispettivamente previsti dagli articoli 14 e 16 della L.R. n. 4/2013.

Siffatta classificazione può esser intesa come un procedimento che, sulla base di un quadro conoscitivo del sistema oggetto di analisi, consente di esprimere un giudizio di valore sugli oggetti classificati. Affinché tale procedimento abbia una valenza scientifica, ovvero risulti quanto più possibile oggettiva, è necessario che si fondi su criteri analitici capaci di considerare tutte le caratteristiche e le peculiarità che interessano l'oggetto della classificazione e di attribuirgli il giusto peso rispetto alla finalità della classificazione stessa.

Nel caso in esame, la finalità è quella di pervenire, su base scientifica, alla individuazione dei tratturi/segmenti tratturali da conservare, tutelare e valorizzare, oppure da sdemanializzare, così assegnando ad ogni tratturo/segmento tratturale una specifica classe di valore in ragione del suo grado di rispondenza ai criteri prestabiliti.

Come in tutti i procedimenti classificatori, l'individuazione di criteri "strutturalmente significativi" costituirà, dunque, il momento centrale di questo procedimento, che si concretterà nella messa a punto di un modello analitico, capace di assumere tutte le componenti sistemiche in gioco (storica, paesaggistica, architettonica, turistico-ricreativa) e dargli il giusto peso e ordine in relazione alle vocazioni e alle potenzialità espresse dai singoli tratturi/segmenti tratturali rispetto agli obiettivi operativi/progettuali del Quadro di Assetto, consentendo così all'Amministrazione regionale la valida selezione dei percorsi da valorizzare (obiettivo del predetto documento).

2. ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO.

La creazione di un modello presuppone, quale passaggio fondamentale, innanzitutto la costruzione del sistema conoscitivo, sul quale poi procedere alla definizione delle analisi territoriali. Le *sub* attività in cui si dovrà articolare la predetta costruzione vengono di seguito riportate.

2.1. *SUB* ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'ASSETTO PATRIMONIALE.

Ai fini della definizione degli aspetti patrimoniali sarà necessario procedere, contestualmente alla verifica e soluzione delle criticità emerse dalla ricognizione già condotta dal Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, ad un'attenta attività di sovrapposizione alla stessa delle pianificazioni comunali attualmente vigenti (approvate ai sensi della previgente L.R. n. 29/2003), al fine di verificare gli allineamenti dei tracciati e la compatibilità delle destinazioni d'uso stabilite a confine dei territori comunali.



2.2. *SUB* ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DELLE RILEVANZE STORICHE RICONDUCIBILI ALLA TRANSUMANZA.

Consiste nell'attuare un'esatta ricostruzione del contesto territoriale storicamente interessato dalla rete tratturale.

A questo fine, uno strumento utile è, senza dubbio, da considerarsi l'apparato cartografico storico conservato presso l'Archivio della Regia Dogana delle Pecore (con sede in Foggia), in particolare l'Atlante di Agatangelo della Croce, ritenuto il più attendibile per fotografare aspetti quali l'uso del suolo, il sistema delle relazioni topografiche, le gerarchie tra i centri insediativi e la trama del costruito con le infrastrutture, i casali, i borghi e le emergenze architettoniche all'epoca esistenti.

Per l'attualizzazione del sistema informativo contenuto nel suddetto apparato documentale, si rende necessaria la digitalizzazione e georeferenziazione dello stesso, per analizzare, in particolar modo, le corrispondenze e le interconnessioni storiche con l'attuale assetto territoriale.

2.3. *SUB* ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI SCHEDE SITO

I risultati di natura identificativa prodotti dalla *sub* attività 2.2. saranno oggetto della redazione di specifiche "Schede Sito", contenenti la dettagliata descrizione degli aspetti storici, archeologici e architettonici relativi a ciascuna emergenza rilevata.

Per l'elaborazione delle "Schede" si farà riferimento anche alla "Carta dei Beni Culturali" della Regione Puglia e agli studi al riguardo prodotti dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.

2.4. *SUB* ATTIVITÀ DI ANALISI DELLE INTERCONNESSIONI CON LE PIANIFICAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI IN MATERIA DI PAESAGGIO E AMBIENTE.

La redazione del Quadro di Assetto non potrà prescindere dalla rappresentazione delle interconnessioni con le pianificazioni territoriali regionali e provinciali allo stato sussistenti in materia ambientale, paesaggistica e della mobilità lenta.

Il riferimento è, in particolare, al Piano Paesaggistico Territoriale, al Piano dei Trasporti, al progetto territoriale di Rete Ecologica Regionale, nonché ai Piani Territoriali di Coordinamento provinciali.

Tale attività consentirà di verificare ipotesi di rifunzionalizzazione, ai fini turistico-ricreativi, dei tratturi in relazione alle destinazioni d'uso già in tal senso contenute nelle pianificazioni vigenti.

2.5. *SUB* ATTIVITÀ DI STUDIO DEGLI ASPETTI ANTROPOLOGICI ED AGRONOMICI CONNESSI AL FENOMENO DELLA TRANSUMANZA.

Il fenomeno della transumanza ha condizionato, senza dubbio, la cultura e le tradizioni delle comunità territoriali dalla stessa interessate, segnandone indelebilmente lo sviluppo socio economico.

Lo studio consentirà, pertanto, di evidenziare le interrelazioni tra la transumanza e il territorio, interpretato non tanto come patrimonio viario in senso infrastrutturale, quanto come patrimonio culturale, espressione di valori, ritualità e pratiche condivise, che si sono determinate nel corso dei secoli, a seguito di un continuo flusso di persone, gruppi, animali, idee e beni che hanno fatto circolare e consolidare dei veri e propri *habitus*;

- che, in relazione alle attività sopra descritte, il Politecnico di Bari, con comunicazione prot. n. _____, a firma di _____, a seguito di richiesta avanzata dall'Ufficio Parco Tratturi di Foggia (prot.n. del _____), ha dichiarato la disponibilità a svolgere la/le seguente/i attività _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

La Regione Puglia, in persona del dirigente sopraindicato, conferisce al Politecnico di Bari, qui legalmente rappresentato dal Rettore, prof. Eugenio Di Sciascio l'incarico di svolgere le seguenti attività:

ART. 3

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto della presente Convenzione (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico, la prof.ssa Loredana FICARELLI, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR).
- Per la Regione Puglia, _____

ART. 4

Il Politecnico di Bari si impegna, attraverso il proprio Responsabile, a tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione regionale per sottoporre all'esame della stessa le attività relative alla Convenzione e i relativi elaborati. S' impegna, altresì, a seguire le indicazioni impartite dal designato Comitato Scientifico, a relazionare periodicamente circa i risultati dell'attività svolta secondo il cronoprogramma allegato alla presente Convenzione e a presentare report periodici relativi all'attività svolta.

ART. 5

Le attività del Politecnico di Bari dovranno svolgersi in coordinamento con gli indirizzi del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, nonché del Comitato Scientifico, affinché la prestazione sia strettamente collegata alle finalità ed all'attività di redazione del Quadro di Assetto dei Tratturi di cui all'art. 6 della L.R. n. 4/2013.

ART. 6

La Regione Puglia si impegna a fornire al Politecnico di Bari tutti gli eventuali database in proprio possesso rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi della presente Convenzione e in particolare necessari per l'adempimento delle attività descritte all'art. 2.



ART. 7

Le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte presso ____.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco alle strutture ai Responsabili ed al personale coinvolto nelle attività.

ART. 8

La durata della presente Convenzione è stabilita in mesi ____ a decorrere dalla sottoscrizione della stessa.

Le Parti potranno concordare una proroga del termine di durata del presente Atto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento da una delle Parti all'altra almeno di 15 giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata.

ART. 9

Il corrispettivo per le attività di cui alla presente Convenzione è determinato in maniera omnicomprensiva, fissa ed invariabile in € ____ (____/00), senza ulteriori oneri e spese a carico dell'Amministrazione Regionale.

ART. 10

La Regione Puglia corrisponderà al Politecnico di Bari l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate:

60% alla data di sottoscrizione della presente Convenzione;

40% alla conclusione delle attività, attestata da un report finale e validata dal Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

ART. 11

Per l'affidamento di eventuali incarichi esterni, il Politecnico di Bari si impegna ad applicare, qualora ricorrano, le procedure ad evidenza pubblica di cui al d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 12

Le Parti si impegnano a considerare come riservate e confidenziali le informazioni tra di esse scambiate.

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni o aspetti tecnici relativi alle attività oggetto della presente Convenzione, salvo esplicito accordo per iscritto tra le Parti.

Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

ART. 13

Tutti gli studi, le ricerche, le analisi ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione saranno di proprietà delle Parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo tra le stesse.

ART. 14

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

ART. 15

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 7.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

ART. 16

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

In caso di recesso, il Committente corrisponderà al Politecnico di Bari l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base alla Convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

ART. 17

Ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa. Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 18

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.



ART. 19

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia-Servizio Demanio e Patrimonio dichiara di essere domiciliata in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, mentre il Politecnico di Bari, legalmente rappresentato dal Rettore, prof. Eugenio Di Sciascio, dichiara di essere domiciliato in Bari, via G. Amendola, n. 126/B.

ART. 20

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

ART. 21

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso contemplate e previsto nel presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Regione Puglia

Politecnico di Bari
Il Rappresentante Legale
Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il prof. D'Amato Guerrieri evidenzia che in merito al tema della Convezione, il DICAR non sia stato coinvolto nonostante risiedano nello stesso Dipartimento le competenze adeguate.

Il Rettore precisa che la convenzione in discussione trattasi di convenzione quadro e come tutte le convenzioni investono, *in primis*, il Politecnico di Bari. Successivamente le convenzioni attuative saranno eventualmente sviluppate nell'ambito del DICAR, infatti la proposta prevede di affidare la responsabilità scientifica della Convenzione alla prof.ssa Ficarelli, docente afferente al DICAR.

Il prof. Marzano condivide quanto espresso dal Rettore in quanto in veste di rappresentante legale dell'istituzione è delegato a rappresentarlo in tutti gli atti ufficiali.

Nella fattispecie il coordinamento viene affidato a un docente del DICAR.

Il prof. Marzano pur comprendendo la posizione del prof. D'Amato in difesa dell'attività di ricerca del Dipartimento, ritiene corretto quanto affermato dal Rettore, sia in termini di rappresentatività, ma soprattutto di garanzia per il soggetto che stipula la convenzione.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	la bozza di "Convenzione tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia per la redazione del quadro di assetto dei tratturi di cui all'art. 6 della L.R. n. 4/2013";
RAVVISATA	la necessità di individuare, nell'ambito della citata Convenzione, un referente in rappresentanza di questo Ateneo;
UDITA	la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la bozza di "Convenzione tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia per la redazione del quadro di assetto dei tratturi di cui all'art. 6 della L.R. n. 4/2013";
- di dare mandato al Rettore di definire tempi e modalità per la sottoscrizione dell'Atto convenzionale in parola;
- di nominare quale referente per il Politecnico di Bari, nell'ambito della Convenzione di cui sopra, la prof.ssa Loredana Ficarelli, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 70 o.d.g. - Avviso pubblico Regione Puglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai sensi della Direttiva 2014/24/EU del 28/2/2014 ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo "OPENLABS": manifestazioni di interesse del Politecnico di Bari.

Il punto all'ordine del giorno è stato sostituito dal D.R. n. 219 del 4 maggio 2015, ratificato nella seduta odierna.

PERSONALE

P. 71 o.d.g. - Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.



Il Rettore riferisce si che è conclusa la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale" (cod. PA18co4.14.05), i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 125 del 17/03/2015.

Facendo seguito alla medesima approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 26/03/2015, la proposta di chiamata del dott. Giuseppe Eugenio Bruno, individuato, nel citato decreto di approvazione degli atti, primo nella graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura valutativa in parola.

Inoltre, il Rettore riferisce che è conclusa la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica" (cod. PA.14.04), i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 85 del 25/02/2015.

Facendo seguito alla medesima approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 26/03/2015, la proposta di chiamata del dott. Alessio Pomponio, individuato, nel citato decreto di approvazione degli atti, quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura valutativa in parola.

Il Rettore evidenzia che, come previsto dal bando di concorso, il dott. Giuseppe Eugenio Bruno dovrà assicurare il proprio carico prioritariamente presso la sede di Taranto.

Inoltre, il Rettore ricorda che, nella seduta del 17 febbraio 2015, il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei primi idonei e in particolare del dott. ing. Mariagrazia Dotoli nel ssd ING/INF 04 "Automatica", del dott. Michele Ruta nel ssd ING/INF 05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni" e del dott. Gianluca Percoco nel ssd ING/IND 16 "Tecnologie e Sistemi di lavorazione".

A riguardo, il Rettore precisa che il Senato Accademico nella predetta seduta ha espresso parere favorevole alla chiamata dei primi idonei nelle procedure nel ruolo di professore associato con il vincolo che gli stessi svolgano, prioritariamente, il proprio carico didattico presso le sedi periferiche. In particolare, la prof.ssa Mariagrazia Dotoli - ssd ING/INF 04 "Automatica" - svolga il carico didattico presso la sede di Foggia, mentre il prof. Michele Ruta - ssd ING/INF 05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni" e il prof. Gianluca Percoco nel ssd ING/IND 16 "Tecnologie e Sistemi di lavorazione" svolgano il carico didattico presso la sede di Taranto.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento", nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito alle chiamate deliberate dal Dipartimento Interateneo di Fisica e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, come sopra riferito.

Il prof. Monno chiede se i docenti che per esigenze prioritarie e prevalenti sono destinati alle sedi periferiche, debbano svolgere il loro carico didattico principale presso la medesima sede periferica.

Il Rettore ritiene che non necessariamente il docente debba svolgere il carico didattico principale presso la sede periferica, può essere svolto anche il carico didattico aggiuntivo, ma debba esserci una prioritaria assegnazione sulla sede decentrata.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il D.R. n. 299 del 7/08/2014 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 65 del 22/08/2014) con il quale è indetta la procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale" (cod. PA18co4.14.05);

VISTO il DR n. 125 del 17/03/2015 con il quale sono approvati gli atti formati dalla Commissione giudicatrice ed è approvata la graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione in parola;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 16/04/2015, in merito alla chiamata del dott. Giuseppe Eugenio Bruno nel ruolo di professore di II fascia, nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale";

VISTO il D.R. n. 298 del 7/08/2014 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 65 del 22.08.2014) con il quale è indetta - tra l'altro - la procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica" (cod. PA.14.04);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 26/03/2015, in merito alla chiamata del dott. Alessio Pomponio nel ruolo di professore di II fascia, nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica";

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata nel ruolo di professore associato del dott. Giuseppe Eugenio Bruno nel s.s.d. FIS/01 "Fisica sperimentale", il quale dovrà assicurare il proprio carico prioritariamente presso la sede di Taranto, e del dott. dott. Alessio Pomponio nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica".

Il Senato Accademico, inoltre, precisa che i docenti risultati idonei nelle procedure concorsuali a ricoprire il ruolo di professore associato



svolgano, per esigenze prioritarie e prevalenti, il proprio carico didattico presso le sedi di Taranto e Foggia. In particolare, come da delibera del Senato Accademico del 17.02.2015, la prof.ssa Mariagrazia Dotoli - ssd ING/INF 04 "Automatica" – svolga il carico didattico presso la sede di Foggia, mentre il prof. Michele Ruta - ssd ING/INF 05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni" e il prof. Gianluca Percoco nel ssd ING/IND 16 "Tecnologie e Sistemi di lavorazione" svolgano il carico didattico presso la sede di Taranto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

P. 72 o.d.g. - Chiamata di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30/12/2010, n. 240. Parere.

Il Rettore riferisce che si sono concluse le procedure valutative per la chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240, di n. 1 posto di Professore di seconda fascia nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (cod. PA.DICAR.24.14.08), e di n. 1 posto di Professore di seconda fascia nel s.s.d. ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento" (cod. PA.DICAR.24.14.09), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura; gli atti delle predette procedure sono stati approvati, rispettivamente, con D.R. n. 177 e n. 178 del 17/04/2015.

Facendo seguito alle medesime approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 23/04/2015, la proposta di chiamata del dott. Giuseppe Fallacara, relativamente alla procedura riferita al s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", e della dott.ssa Rossana Carullo relativamente alla procedura riferita al s.s.d. ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento", individuati, nei citati decreti di approvazione degli atti, quali candidati qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali sono state bandite le procedure valutative in parola.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento", nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 63 del 08/08/2014 (avviso pubblicato sui siti web <http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi.html> e <http://architettura.poliba.it>, nonché sull'Albo Ufficiale on-line in data 8/08/2014) con il quale è indetta – tra l'altro - la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (cod. PA.DICAR.24.14.08);

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 63 del 08/08/2014 (avviso pubblicato sui siti web <http://www.poliba.it/it/bandi-e-concorsi.html> e <http://architettura.poliba.it>, nonché sull'Albo Ufficiale on-line in data 8/08/2014) con il quale è indetta – tra l'altro - la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il medesimo Dipartimento, nel s.s.d. ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento" (cod. PA.DICAR.24.14.09);

VISTI i DD.RR. n.ri 177 e 178 del 17/04/2015 con i quali sono approvati gli atti formati dalle Commissioni giudicatrici delle predette procedure e sono stati dichiarati i candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali sono state bandite le selezioni in parola;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 23/04/2015, in merito alla chiamata del dott. Giuseppe Fallacara e della dott.ssa Rossana Carullo nel ruolo di professore di II fascia, nei ss.ss.dd. – rispettivamente - ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" e ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento";

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata nel ruolo di professore di professore associato del dott. Giuseppe Fallacara nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" e della dott.ssa Rossana Carullo nel s.s.d. ICAR/16 "Architettura degli interni e allestimento".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ORIENTAMENTO

P. 73 o.d.g. - Convenzione di formazione e orientamento tra il Politecnico di Bari e il Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto e tra il Politecnico di Bari e l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Taranto.

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico due Convenzioni relative al tema della formazione e dell'orientamento.

La Convenzione tra il Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto e il Politecnico di Bari - Centro Interdipartimentale Magna Grecia e la Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Istituto di Istruzione superiore "A. Pacinotti" di Taranto, mirano a contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria

In particolare, il progetto che alla base delle due Convenzioni riguarda un progetto di orientamento pre-universitario che prevede per i due corsi



di laurea – ingegneria aerospaziale e ingegneria dell'ambiente – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale o in Ingegneria dell'Ambiente.

Il Rettore precisa che le bozze di convenzioni, di seguito riportate, mirano a realizzare un corso/laboratorio in ambito tecnico-scientifico, rivolto agli studenti delle ultime classi, al fine di consentire l'integrazione tra Scuola e Università che garantisca allo studente una maggiore informazione, attraverso brevi esperienze (seminari, attività di laboratorio, etc), e lo indirizzi verso un corso di studi coerente con i propri interessi.

CONVENZIONE TRA
IL POLITECNICO DI BARI
E
IL LICEO GINNASIO STATALE "ARISTOSSENSO" DI TARANTO
PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

la Scuola Secondaria Superiore Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" (denominata nel seguito anche "Liceo") con sede in Taranto, Viale Virgilio, 15, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Marzo, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Manduria il 26/07/1954.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso Seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che la Scuola Secondaria Superiore Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto ha presentato al Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" una lettera d'intenti, prot. in arrivo 20/2015 del 26/03/2015, con la quale intende stipulare una convenzione tra il Liceo ed il Politecnico di Bari al fine di realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il Senato Accademico nella seduta del _____ 2015 ha autorizzato il Magnifico Rettore ad attivare le procedure per la stipula della convenzione con il predetto Liceo;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo;
- le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi;
- una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Dipartimento e il Liceo collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

Il Liceo partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa



a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e il Liceo prevede per i due corsi di laurea – ingegneria aerospaziale e ingegneria dell'ambiente – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale o in Ingegneria dell'Ambiente.

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede del Liceo "Aristosseno" di Taranto, nell'A.A. 2014/2015, sia presso la sede di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti del Liceo possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso il Dipartimento competente rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale o in Ingegneria dell'Ambiente. Nel caso in cui lo studente si immatricoli in un Corso di Studi del Politecnico diverso dai suddetti, promotori del corso formativo orientativo frequentato, per il quale abbia conseguito l'attestato finale, il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dal Consiglio di Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Liceo/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Salvatore Marzo (Dirigente Scolastico, con funzione di coordinatore), Prof. Paolo Oresta, Prof.ssa Anna Lanzolla, Prof. Luciano Palombella, Prof. Laura Todisco.

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

Il Liceo "Aristosseno" s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. Il Liceo comunicherà al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 Giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2014/2015, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Taranto.

Taranto, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio _____

Per il Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno"

Il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Marzo _____

CONVENZIONE TRA
IL POLITECNICO DI BARI
E
L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. PACINOTTI" DI TARANTO



PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13.03.1963, autorizzato alla stipula del presente atto.

E

l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Pacinotti" (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in Taranto, Via Lago Trasimeno snc, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. Francesco Terzulli, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto, nato a Taranto in data 11/04/1954.

PREMESSO

che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;

che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il Piano di Programmazione Triennale di cui al D.M. 827 del 15.10.2013, ad organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto "Orientamento consapevole" attraverso Seminari tematici e specifici laboratori;

che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;

che l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Pacinotti" di Taranto ha presentato al Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" una lettera d'intenti, prot. in arrivo 26/2015 del 09/04/2015, con la quale intende stipulare una convenzione tra la Scuola ed il Politecnico di Bari al fine di realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;

che il Senato Accademico nella seduta del _____ 2015 ha autorizzato il Magnifico Rettore ad attivare le procedure per la stipula della convenzione con la predetta Scuola;

che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;

che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;

che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:

- il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo;
- le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi;
- una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un progetto di orientamento pre-universitario, per la realizzazione del corso, rivolto agli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado, di cui al successivo art. 2. In particolare, il Politecnico ha istituito il predetto Progetto, riportato al successivo art. 2.

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

Art. 2 - Attività formative a livello universitario

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola prevede per i due corsi di laurea – ingegneria aerospaziale e ingegneria dell'ambiente – l'impegno formativo a carico dello studente, pari a 10 ore suddiviso in 5 lezioni. La frequenza del corso per almeno il 75% delle lezioni darà luogo al riconoscimento di 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e all'esonero dal TAI, qualora i corsisti si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale o in Ingegneria dell'Ambiente.

Art. 3 - Erogazione delle attività formative

Le attività formative potranno svolgersi sia presso la sede della Scuola, nell'A.A. 2014/2015, sia presso la sede di Taranto del Politecnico, secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5. I Corsi saranno articolati in 5 lezioni di 2 ore ciascuna a cadenza settimanale.

Art. 4 - Impegno degli studenti e CFU



Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

Al termine del Corso il Dipartimento competente rilascerà un attestato, riconoscendo numero 1 credito formativo universitario nell'ambito delle "altre attività ex Art.10" e l'esonero dal TAI, qualora i corsisti, avendo seguito il corso per almeno il 75% delle lezioni, si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale o in Ingegneria dell'Ambiente. Nel caso in cui lo studente si immatricoli in un Corso di Studi del Politecnico diverso dai suddetti, promotori del corso formativo orientativo frequentato, per il quale abbia conseguito l'attestato finale, il riconoscimento della tipologia e del numero di CFU sarà subordinato alla valutazione dal Consiglio di Corso di Laurea a cui lo studente si iscriverà.

Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita da: Prof. Francesco Terzulli (Dirigente Scolastico, con funzione di coordinatore), Prof. Paolo Oresta, Prof.ssa Anna Lanzolla, Prof.ssa Maria Russo, Prof. Emanuele Epiro.

Art. 6 - Partecipazione degli studenti

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 Giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 9 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale e decorre dall' A. A. 2014/2015, con possibilità di rinnovo tacito.

Art. 10 - Bollo

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Taranto.

Taranto, li _____

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio _____

Per l'Istituto Istruzione Superiore "A. Pacinotti"

Il Dirigente Scolastico Prof. Francesco Terzulli _____

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D.M. n. 509 del 03/11/1999;
VISTA la Legge n. 53 del 28/03/2003;
VISTA la nota del 13/04/2015 (prot. n. 7413/2015) del Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto;
VISTA la nota del 13/04/2015 (prot. n. 7407/2015) dell'I.I.S.S. "A.Pacinotti" di Taranto;
VISTE le bozze di Convenzioni;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il Politecnico di Bari e il Liceo Ginnasio Statale "Aristosseno" di Taranto;
- di approvare la Convenzione di formazione e orientamento tra il Politecnico di Bari e l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Taranto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



PATRIMONIO ED ECONOMATO

P. 74 o.d.g. - Misure di prevenzione e sicurezza sedute di laurea.

Il Rettore riferisce che sempre più sovente che durante gli esami di laurea si verificano episodi che, invece di limitarsi alla giusta esultanza per un traguardo raggiunto, vanno ben oltre sconfinando nel disdoro, nella maleducazione ed anche in fatti che possono avere rilevanza penale.

Tutto ciò provoca situazioni pericolose e danni reali alle strutture dell'ateneo, arreca disagio ai docenti, al personale ed agli altri studenti che, durante le sessioni di Laurea, continuano a svolgere le proprie attività istituzionali.

Pertanto, si è deciso di estendere l'impianto di videosorveglianza anche nell'Aula Magna "A. Alto" e nelle immediate vicinanze a tutela della sicurezza della popolazione universitaria, alla protezione del patrimonio dell'ateneo, al controllo dei transiti ai varchi di accesso agli spazi di pertinenza dell'ateneo.

Il Rettore propone di dare mandato al Direttore Generale di predisporre un regolamento che disciplini le modalità di svolgimento delle sedute di laurea.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale di predisporre un regolamento che disciplini le modalità di svolgimento delle sedute di laurea.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

EVENTI E PROMOZIONE

P. 62 o.d.g. - Richieste di patrocinio.

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico le seguenti richieste di patrocinio e di concessione del logo del Politecnico:

a) Convegno scientifico internazionale MeMeA 2016

Il Rettore riferisce che è pervenuta richiesta, da parte del prof. Gregorio Andria, del patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'edizione 2016 della XI edizione del Convegno scientifico internazionale IEEE MeMeA (Medical Measurements and Applications), che si terrà a Benevento, dal 12 al 14 maggio 2016.

L'evento costituisce di certo una grande occasione per la promozione del Politecnico, nell'ambito della ricerca nel campo della diagnostica medica e del connesso trasferimento tecnologico.

b) International Conference on Document analysis and Recognition (ICDAR 2015)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, da parte del prof. Sebastiano Impedovo, richiesta di patrocinio e utilizzo del logo per l'International Conference on Document analysis and Recognition (ICDAR 2015), che si terrà a Tunisi dal 23 al 26 agosto 2015.

L'International Association for Pattern Recognition (IAPR) è un'associazione internazionale di non-profit e ricopre dal 1968 un ruolo importante per la disseminazione nel mondo della cultura dei computer, con il coinvolgimento di alcuni ricercatori del Politecnico di Bari.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari

VISTA le note richiamate in premessa;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per i seguenti eventi:

- Convegno scientifico internazionale MeMeA 2016, che si terrà a Benevento, dal 12 al 14 maggio 2016;
- International Conference on Document analysis and Recognition (ICDAR 2015), che si terrà a Tunisi dal 23 al 26 agosto 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



P. 75 o.d.g. - Richiesta attivazione Summer School con Bosh Bari CV-IT.

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Prof. Riccardo Amirante con la quale chiede, in qualità di Direttore scientifico, l'attivazione della Summer School dal nome "Bari Automotive Summer School", dedicata a studenti delle lauree magistrali, dottorandi e neo ingegneri.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con la sede CV-IT di Bosch Bari e si terranno nella settimana dal 21 al 25 settembre 2015.

L'impegno orientativo di spesa dovrà essere di circa € 9.500,00, al quale dovranno sottrarsi i ricavi derivanti dalle quote dei presunti partecipanti, orientativamente e verosimilmente pari ad € 7.000,00, per cui il costo per il Politecnico dovrebbe ammontare ad € 2.500,00.

Di seguito si riporta il progetto formativo:



Bari Automotive Summer School
Courses and Lectures for Graduates and Professionals

Bari, via Lombardi, Isolato 47
September 21-25, 2015

Background

Automotive sector in Bari (Italy) is characterized by a strong presence of academics e.g. Politecnico di Bari, industrial groups such as Bosch and Magneti Marelli and research centers such as the Fiat Research Centre. The best known research product developed in Bari is the fuel injection system for diesel engines, commonly known as "common rail".

Politecnico di Bari and Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (Bosch Group) are working together to promote interest of students in automotive engineering with thesis, stages and grants. This year these two entities will organize for the first time a summerschool with the desire to increase even more the opportunities to train enthusiast young graduate, post-graduate and professionals in engineering, directing them to the most promising research fields in the automotive sector.

Subject

The aim of the summer school is to gather young promising and open mind participants, interested in exploring new technologies in the automotive sector and to propose original and creative new ideas. Participants will learn new technologies, deepening theoretical aspects and practical issues, thanks to lectures given by researchers working in university, industry or research laboratories. The summer school promotes interaction between participants and speakers. Participants will be asked to perform team work on innovative and challenging themes also in order to promote team spirit. The participants will be supported by the teachers and the tutors of Politecnico di Bari and Bosch who will participate in their discussions.

Program

The summer school is structured in two main parts:

- Four days of Lessons and Case studies from Academic and Experts from industry for about 35 students.
- On the last day, the participants have the possibility to attend to an one day conference with testimonials from Bosch, Academics and others. Beside the participants of the first 4 days, this event is open to qualified audience only.

Who should attend

Participants are:

- Phd Students ¹⁾
- MSc ²⁾
- MSc students ³⁾

Professionals coming from industries are welcomed.

Lectures will be given in English in order to promote the participation of foreign students.

1)Dottorandi - 2)Laureati Magistrali - 3)Studenti delle Lauree Magistrali

Registration

Registration for prospective Students is possible from May until the end of June. The maximum number of participants is 35.

During registration, candidates must fulfill registration form including data about their academic career and a motivation letter (max. 200 words). Admitted candidates will be informed within mid of July 2015 in order to complete registration. Final registration and payment must be performed within end of July.



Fee

The registration fee is 200 Eur per participant. The fee includes coffee breaks and lunches for all the five days of the summer school. Reduced fees will be offered to qualified PhD and graduate students, under presentation of a recommendation letter.

The organization will offer discounted price accommodation at the Student College "Campus X" (free internet connection, air conditioned), Double Room 28 Eur / Single Room 38 Eur per night per participant.

Venue

The school takes place in the old city of Bari in a magnificent old building completely renewed in order to host meetings and seminars. The final day, open to invited audience, will be hosted in Grand Albergo delle Nazioni in Bari.

Calendar

September 21 - 25, 2015

Scientific Committee, Organization and Information

The event is conducted by Politecnico di Bari and Bosch CVIT. Scientific directors:

- Prof. Sergio Camporeale - Politecnico di Bari – DMMM
- Prof. Riccardo Amirante - Politecnico di Bari – DMMM
- Dr.-Ing. Stefan Motz – BOSCH CVIT
- Dipl.-Ing. Soenke Mannal – BOSCH CVIT
- Dott.Ing. Alberto Diano – BOSCH CVIT

Contact

automotive.summerschool@poliba.it automotive.summerschool@it.bosch.com

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
VISTA la nota indicata in premessa;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'attivazione della Summer School dal nome "Bari Automotive Summer School", dedicata a studenti delle lauree magistrali, dottorandi e neo ingegneri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

P. 76 o.d.g. - Programmazione fabbisogno personale anno 2014 – Proper.

Il Rettore comunica che sono pervenute da parte della Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario del MIUR le allegate note prott. nn. 3096 dell'11/03/2015 e 3778 del 24/03/2015 con cui lo stesso Ministero ha chiesto di effettuare alcune operazioni di verifica sul sistema informativo Proper.

Le operazioni di verifica riguardano i punti di seguito elencati:

1. prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione "Verifica assunzioni 2013";
2. procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione "Programmazione annuale del personale" – "Rimodulazione 2012-2013";
3. procedere alla programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2014 con il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014 e alla verifica delle assunzioni disposte nell'anno 2014 tenuto conto delle regole generali individuate dal Ministero.

1. Verifica assunzioni 2013

La schermata Proper riporta per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 una tabella con l'indicazione dei punti organico assegnati, dei punti organico programmati e di quelli effettivamente utilizzati nel corso dell'anno. Conclude la tabella la revisione operata dal Ministero in merito al recupero penali o alla redistribuzione dei residui disponibili di punto organico per professori associati e personale tecnico-amministrativo.

Si riportano nel seguito le singole tabelle così come rilevate nella procedura ProPer.



ANNO 2010					
Punti Organico Assegnati (A)		5,25			
Punti Organico Non Programmati (NP)		0,15			
Ruolo	PO	PA	RU	TA	Totale
Programmati (PR)	0,30	0,80	3,50	0,50	5,10
Utilizzati al 31.12.2012 (U)	0,30	0,80	3,50	0,50	5,10
Disponibili 2013 al 01.01.2013 (D) = (PR) - (U)		-----	-----	-----	-----
Assunti 2013 (A) = (I) + (NI)	Imputati (I)	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----
Residui 2013 (Disponibili 2014) (D) - (I) - (R)		-----	-----	-----	-----

Note

Regola Punti Organico 2010

Ricercatori: non meno del 60% (3,06 p.o.) dei punti organico disponibili; Ordinari: non più del 10% (0,51 p.o.) dei punti organico disponibili.

Nota

Nel 2010 i valori mostrati per i punti organico Programmati, Utilizzati e Disponibili dei ruoli PA e TA, anche se visualizzati separatamente vanno considerati come un'unica disponibilità.

Attenzione

Nelle Programmazioni 2010, 2011 e 2012 i punti organico "Disponibili 2013 al 01.01.2013" sono stati verificati dal Miur che potrebbe aver redistribuito i residui disponibili per PA e TA, pertanto il dettaglio delle assunzioni imputate potrebbe non coincidere con il valore riportato in "Utilizzati al 31.12.2012"



ANNO 2011					
Punti Organico Assegnati (A)		15,13			
Punti Organico Non Programmati (NP)		Non Utilizzabili: AF/FFO 2010 > 90%			
Ruolo	PO	PA	RU	TA	Totale
Programmati (PR)	-----	-----	-----	-----	-----
Utilizzati al 31.12.2012 (U)	-----	-----	-----	-----	-----
Disponibili 2013 al 01.01.2013 (D) = (PR) - (U)					
Assunti 2013 (A) = (I) + (NI)	Imputati (I)	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-----	-----	-----
Residui 2013 (Disponibili 2014) (D) - (I) - (R)		-----	-----	-----	-----
Note					

Regola Punti Organico 2011

Ricercatori: non meno del 50% (0,00 p.o.) dei punti organico disponibili; Ordinari: non più del 20% (0,00 p.o.) dei punti organico disponibili.

Nota

Nel 2011 i valori mostrati per i punti organico Programmati, Utilizzati e Disponibili dei ruoli PA e TA, anche se visualizzati separatamente vanno considerati come un'unica disponibilità.

Attenzione

Nelle Programmazioni 2010, 2011 e 2012 i punti organico "Disponibili 2013 al 01.01.2013" sono stati verificati dal Miur che potrebbe aver ridistribuito i residui disponibili per PA e TA, pertanto il dettaglio delle assunzioni imputate potrebbe non coincidere con il valore riportato in "Utilizzati al 31.12.2012"



ANNO 2012						
Punti Organico Assegnati (A)						2,54
Punti Organico Non Programmati (NP)						2,54
Ruolo		PO	PA	RU	TA	Totale
Programmati (PR)						
Utilizzati al 31.12.2012 (U)		2,10	2,30	-----	1,76	6,16
Disponibili 2013 al 01.01.2013 (D) = (PR) - (U)		-2,10	-2,30	-----	-1,76	-6,16
Assunti 2013 (A) = (I) + (NI)	Imputati (I)	-----	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	1,40	0,00	0,20	1,60
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	-1,40	-----	-0,20	-1,60
Residui 2013 (Disponibili 2014) (D) - (I) - (R)		-2,10	-0,90	-----	-1,56	-4,56
Note	da recuperare con apposito piano di rientro					

Attenzione

Nelle Programmazioni 2010, 2011 e 2012 i punti organico "Disponibili 2013 al 01.01.2013" sono stati verificati dal Miur che potrebbe aver ridistribuito i residui disponibili per PA e TA, pertanto il dettaglio delle assunzioni imputate potrebbe non coincidere con il valore riportato in "Utilizzati al 31.12.2012"

ANNO 2013						
Punti Organico Assegnati (A)						1,60
Punti Organico Non Programmati (NP)						-----
Ruolo		PO	PA	RU	TA	Totale
Programmati (PR)						
Utilizzati al 31.12.2012 (U)		-----	-----	-----	-----	-----
Disponibili 2013 al 01.01.2013 (D) = (PR) - (U)		-----	1,40	-----	0,20	1,60
Assunti 2013 (A) = (I) + (NI)	Imputati (I)	-----	-----	-----	-----	-----
	Non Imputati (NI)	-----	-----	-----	-----	-----
Campo per Rettifica MIUR (RM)		0,00	-1,40	0,00	-0,20	-1,60
Rettifica MIUR (R) = (NI) - (RM)		-----	1,40	-----	0,20	1,60
Residui 2013 (Disponibili 2014) (D) - (I) - (R)		-----	-----	-----	-----	-----
Note	vengono utilizzati punti organico 1,60 a parziale recupero dell'utilizzo in eccesso dei punti organico disponibili. Ne consegue che i punti organico da recuperare mediante un piano di rientro sono pari a 4,56.					

Dall'analisi delle tabelle sopra riportate emerge che il MIUR ha utilizzato interamente la disponibilità dei punti organico assegnati nell'anno 2013 per il parziale recupero della penalità di 6,16 punti organico sorta nell'anno 2012. In tal modo verrebbe meno la programmazione sulla disponibilità del 2013 deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2014 in cui era previsto di confermare l'imputazione di 1,60 punti organico della programmazione 2013 con le modalità già stabilite nella seduta del CdA del 13 dicembre 2013,



ovvero: 0,20 punti organico sul ruolo "Dirigenti e Tecnici-Amministrativi" e 1,40 punti organico per il bando di n. 2 posti per Professore associato, nonché di impegnare il 10% del turn-over 2013, cioè 1,05 punti organico, per l'anno 2014 con la seguente ripartizione tra le categorie di personale: 0,8 punti organico sul ruolo "Professori Associati" e 0,25 punti organico sul ruolo "Dirigenti e Tecnici-Amministrativi".

Considerato che della disponibilità di 1,60 punti organico del 2013 solo 0,20 punti organico sono stati effettivamente utilizzati, in considerazione della rimodulazione del MIUR, tale valore di 0,20 dovrà decurtare la disponibilità del 2014.

Un ultimo aspetto riguarda l'anno 2010 in cui la schermata Proper mostra 0,15 punti organico non programmati cioè allora disponibili, ma non utilizzati. Il Rettore, a tal proposito, fa presente che ha chiesto al MIUR di poter utilizzare tale disponibilità per decurtare la penalità del 2012, con nota del 9 aprile 2014, prot. n. 6869, con la quale ha anche chiesto un incontro con il Direttore Generale Livon del MIUR finalizzato a richiedere un reintegro della disponibilità 2013.

2. Programmazione annuale del personale: Rimodulazione 2012-2013

La schermata Proper ripropone i dati della programmazione già espressa al fine di confermarli o modificarli in funzione delle esigenze di ciascun ateneo. Nel caso specifico del Politecnico, in considerazione dell'assenza di disponibilità di punti organico nei due anni oggetto di revisione, il sistema non permette alcuna modifica, ma richiede una semplice presa d'atto.

Ad ogni buon conto si riportano le relative schermate.

DETTAGLIO RIMODULAZIONE PUNTI ORGANICO ASSEGNATI NEL 2012

Nel rimodulare la Programmazione 2012 il totale dei punti organico non potrà superare quelli già programmati per il 2012. Si dovrà inoltre tenere conto dei punti organico già utilizzati nel 2012. Il sistema ripropone i dati della programmazione già espressa: confermarli o modificarli in funzione delle proprie esigenze.

Attenzione! Non risultano esserci punti organico disponibili per l'anno 2012. La Rimodulazione 2012 non è quindi consentita. E' necessario procedere con la chiusura della procedura.

Ruolo	Punti Organico Programmati 2012 (P)	Punti Organico Utilizzati (U)
Ordinari	0,00	2,10
Associati	0,00	2,30
Ricercatori	0,00	0,00
Tecnici Amministrativi	0,00	1,76
Totale	0,00	6,16

Punti Organico Assegnati 2012 (A)	Punti Organico Programmati 2012 (P)	Punti Organico Non Programmati 2012 (N)	Punti Organico Utilizzati (U)	Recupero Punti Organico 2012 (X)	Punti Organico Residui Disponibili 2012 (P) + (N) - (U) - (X)
2,54	0,00	2,54	6,16	-1,60	-2,02

Nota: da recuperare con apposito piano di rientro



DETTAGLIO RIMODULAZIONE PUNTI ORGANICO ASSEGNATI NEL 2013

Nel rimodulare la Programmazione 2013 il totale dei punti organico non potrà superare quelli già programmati per il 2013. Si dovrà inoltre tenere conto dei punti organico già utilizzati nel 2013. Il sistema ripropone i dati della programmazione già espressa: confermarli o modificarli in funzione delle proprie esigenze.

Attenzione! Non risultano esserci punti organico disponibili per l'anno 2013. La Rimodulazione 2013 non è quindi consentita. E' necessario procedere con la chiusura della procedura.

Ruolo	Punti Organico Programmati 2013 (P)	Punti Organico Utilizzati (U)
Ordinari	0,00	0,00
Associati	1,40	0,00
Ricercatori	0,00	0,00
Tecnici Amministrativi	0,20	0,00
Totale	1,60	0,00

Punti Organico Assegnati 2013 (A)	Punti Organico Programmati 2013 (P)	Punti Organico Non Programmati 2013 (N)	Punti Organico Utilizzati (U)	Recupero Punti Organico 2013 (X)	Punti Organico Residui Disponibili 2013 (P) + (N) - (U) - (X)
1,60	1,60	0,00	0,00	1,60	0,00

Nota: vengono utilizzati punti organico 1,60 a parziale recupero dell'utilizzo in eccesso dei punti organico disponibili. Ne consegue che i punti organico da recuperare mediante un piano di rientro sono pari a 4,56.

3. Programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2014 e verifica delle assunzioni disposte nell'anno 2014

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 luglio 2014, aveva deliberato di:

- impegnare la disponibilità dei p.o. derivante dal Piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia pari a 5,8;
- confermare l'imputazione di 1,60 p.o. della programmazione 2013 nel modo seguente:
 - 0,20 p.o. sul ruolo "Dirigenti e Tecnici amministrativi"
 - 1,40 p.o. per il bando di 2 posti per professore associato
- impegnare 10% del turnover 2013, cioè 1,05 p.o. per l'anno 2014 con la seguente ripartizione tra le categorie di personale, tenuto anche conto del parziale recupero della penalità di 6,16 p.o. comminata al Politecnico con l'annualità 2012:
 - 0,8 p.o. sul ruolo "Professori Associati"
 - 0,25 p.o. sul ruolo "Dirigenti e Tecnici – amministrativi"
- di approvare conseguentemente il prospetto relativo agli impegni di p.o. per il triennio 2013-2015:

	2013	2014	2015	Piano straordinario associati	Totale
Prof. ordinari	0	0	0	/	0
Prof. associati	1,4	0,8	0	5,8	8,0
Ricercatori	0	0	0	/	0
TAB	0,2	0,25	0	/	0,45
Totale	1,6	1,05	0	5,8	8,45

La disponibilità complessiva del piano straordinario degli associati di 5,8 punti organico, attribuita al Politecnico con Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 e con Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2012, è così ripartita:

Anno	Punti Organico assegnati
2011	0,00
2012	5,60
2013	0,20.

Alla data del 30 aprile 2015, sono stati utilizzati 2,4 punti organico (6 x 0,20 per passaggi interni da RU a PO), mentre sono previste nell'immediato futuro 7 assunzioni di cui 6 passaggi interni (per un totale di 1,2 p.o.) e 1 assunzione esterna (per un totale di 0,7 p.o.) con una incidenza complessiva di 1,9 p.o.

Con il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014 sono stati attribuiti per l'anno 2014 un totale di 3,40 punti organico.

A partire dal 2014, una parte della disponibilità compresa tra il 18% e il 22% dovrà essere utilizzata per il recupero della penalità di 6,16 p.o.;



pertanto si riportano di seguito i diversi scenari correlati alla percentuale di recupero:

- recupero 22%: 0,75 p.o., rimanente: debito: 3,81, disponibilità: 2,65
- recupero 21%: 0,71 p.o., rimanente: debito: 3,85, disponibilità: 2,69
- recupero 20%: 0,68 p.o., rimanente: debito: 3,88, disponibilità: 2,72
- recupero 19%: 0,65 p.o., rimanente: debito: 3,91, disponibilità: 2,75
- recupero 18%: 0,61 p.o., rimanente: debito: 3,95, disponibilità: 2,79

Nell'ipotesi di un abbattimento del 18% della disponibilità 2014, finalizzato al recupero della penalità, si avrebbe una disponibilità pari a 2,79 punti organico, che decurtata di 1,05 p.o. già programmati nella precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2014, equivalgono a 1,74 p.o. ancora disponibili per la programmazione. Al fine di consentire la programmazione della rimanente disponibilità 2014 si riporta la tabella di riferimento dei punti organico collegati a ciascun ruolo:

TABELLA DI RIFERIMENTO PUNTI ORGANICO 2014

Ruolo	Punti Organico	Note
Prof. I Fascia	1,00	
Prof. II Fascia	0,70	
RU art. 24 comma 3, lett b) L. 240/10 (*)	0,50	Comprese ASSUNZIONI in qualità di RU di tipo b) su Punti Organico di ateneo di ex RU di tipo a), stipulati inizialmente a valere su finanziamenti esterni
RU art. 24 comma 3, lettera a) L. 240/10	0,40	Comprese le PROROGHE di contratti inizialmente stipulati a valere su finanziamenti esterni e non coperti per il biennio di proroga
RU art. 24 comma 3, lett a) e b)* L. 240/10, RU art. 1, comma 14, L. 230/05, Ricercatori finanziati su Progetti MIUR (es. Montalcini, FIRB).	0	Con riferimento all'ASSUNZIONE o alla PROROGA di contratti con lo stesso soggetto a valere su risorse esterne o su Punti Organico di Ateneo
Dirigente	0,65	
EP	0,40	
D	0,30	
C	0,25	
B	0,20	
CEL	0,20	

(*) Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 5 della L. 240/2010, è necessario prevedere nella programmazione di ateneo del 3° anno dalla data di assunzione in servizio del ricercatore, il corrispondente di 0,2 Punti Organico (PA - RU tipo b).

Tutto quanto premesso e tenuto conto dei vincoli¹ di programmazione a cui sono sottoposte le università, il Rettore propone di ripartire la suddetta disponibilità nel modo seguente:

<i>Ripartizione disponibilità p.o. 2014 non ancora programmati</i>	
<i>Punti organico</i>	<i>Ruolo</i>
0,60	Professori ordinari (procedure interne di 2 unità di personale)

¹ Vincoli di programmazione:

- per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili. Ai sensi della circolare prot. n. 1555 del 10 febbraio 2014 con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.
- il monitoraggio relativo al 20% dei p.o. destinati all'assunzione di esterni (cfr. art. 18, c. 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015.
- il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei p.o. destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, c. 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017.



1,00	Assunzione di 2 RU art. 24, c. 3, lett. B) L. 240/2010
0,14	Professori associati (accantonamento)
1,74	TOTALE

In merito al piano straordinario di reclutamento dei professori associati il Rettore rammenta, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, dalla cessazione di Mancini Francesco nel ruolo RU, avvenuta per la chiamata dello stesso presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, deriva la disponibilità di 0,50 p.o., utilizzabile entro l'1/11/2015. Tale disponibilità sarà utilizzata nella successiva programmazione 2015.

A tal proposito il MIUR con nota del 17 aprile 2014, prot. n. 4612 ha anticipato alcune indicazioni circa la programmazione delle assunzioni 2015, che di seguito si riportano.

Il 30% dei punti organico relativi specificatamente alle cessazioni del personale dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 deve essere destinato, rispettivamente negli anni 2015 e 2016 alle procedure di mobilità dalle Province di cui all'art. 1, commi 424 2 425 della legge di stabilità 2015 o, eventualmente, dalla Croce rossa italiana, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del D.L. 192/2014, convertito dalla Legge 11/2015. Per questo Ateneo le cessazioni del personale tecnico amministrativo per l'anno 2014 ammontano a complessivi 1,2 punti organico, per cui occorre accantonare 0,36 punti organico. Contestualmente il Ministero comunica che il 30% dei punti organico relativi alle cessazioni di professori e ricercatori a tempo indeterminato è immediatamente utilizzabile per le assunzioni 2015; quindi il prospetto riepilogativo delle cessazioni 2014 è il seguente:

<i>Cessazioni 2014</i>		
<i>Ruolo</i>	<i>N. cessati</i>	<i>Punti organico corrispondenti</i>
Professori ordinari	6	6,00
Professori associati	4	2,80
Ricercatori t.i.	2	1,00
t.a. EP	1	0,40
t.a. D	2	0,30
t.a. C	3	0,50
TOTALE		11,00

Per quanto sopra il Rettore propone di ripartire la disponibilità base 2015 nel modo seguente:

<i>Ripartizione disponibilità base p.o. 2015</i>	
<i>Ruolo</i>	<i>Punti organico</i>
Professori ordinari (passaggio di 2 PA interni)	0,60
Assunzione di 2 RU art. 24, c. 3, lett. B) L. 240/2010	1,00
Professori associati (comprende 0,50 p.o. da cessazione RU Mancini)	0,56
Procedure di mobilità dalle Province	0,36
Accantonamento	1,28
<i>Totale</i>	
	3,80

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il dot. Cafaro dichiara il suo voto favorevole, pur prendendo atto delle restrizioni ministeriali.

Inoltre, afferma di voler essere rassicurato dal Rettore sulla visione del problema, peraltro già discusso, sulla carenza del personale tecnico che mette a serio rischio l'attività dei laboratori. Pertanto, chiede se l'Amministrazione, atteso che ci sono state nel recente passato numerose assunzioni di personale tecnico-amministrativo, ha in serbo una strategia per evitare questo pericolo e quali sono le misure che intenda intraprendere.

Il Rettore precisa che per gli anni 2015 e 2016 non sono previste assunzioni di personale tecnico. E' in corso la revisione dell'assetto organizzativo del Politecnico e questa criticità sarà sicuramente posta all'attenzione del gruppo che sta lavorando in merito.

Il prof. Marzano si complimenta per il documento che il Rettore e il Direttore Generale hanno presentato. Come anticipato dal dott. Cafaro, il professore chiede che sia posto al centro della discussione il problema della carenza dei tecnici che determinano, di fatto, l'inattività o la chiusura dei laboratori.

Si valuti eventuali possibilità di riassegnazione di competenze al personale in servizio o soluzioni alternative per scongiurare la chiusura di ulteriori laboratori che avrebbe inevitabile ripercussione sull'attività di ricerca.

Il Rettore propone di dare mandato al Direttore Generale, nell'ottica della riorganizzazione dell'assetto amministrativo e dei servizi di trovare soluzioni idonee tese a scongiurare la chiusura dei laboratori.

Il sig. Fortunato dichiara:

"Magnifico Rettore,

il sistema delle Università pubbliche è sottoposto da anni ad un attacco serrato alle autonomie sancite perfino dalla Costituzione. L'ultimo in ordine di tempo riguarda a nostro avviso una ingerenza inaccettabile in ambito normativo ed organizzativo, con ripercussioni in altri ambiti anche didattico e scientifico.

Le Università italiane hanno un riconosciuto ruolo istituzionale ed una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema Paese; formano e valorizzano eccellenze ed assistono all'indifferente e crescente spreco di risorse economiche e materiali, che si realizza con la fuga dei cervelli.



Il MIUR ha recentemente superato, a nostro avviso, i limiti delle attività consentite dalle proprie prerogative: mentre dovrebbe salvaguardare le istituzioni agevolando e sostenendo l'alta formazione, la ricerca, ed ogni altro ambito di azione e competenza delle università, interviene a dettare regole rigide per l'utilizzo dei punti organico nel biennio 2015-16.

L'obbligatorietà di utilizzo del 30% dei P.O. per l'inserimento in ruolo del personale proveniente dalle province a nostro avviso lede l'autonomia delle Università, peraltro già in difficoltà, come il resto del sistema pubblico in cui le assunzioni sono autorizzate da troppi anni in deroga al blocco nazionale.

E' per questo motivo che sollecitiamo la M.V. a presentare al MIUR la richiesta di modificare la comunicazione inviata il 17 aprile u.s. a tutte le Università, relativamente all' "obbligatorietà" della riserva del 30% dei punti organico ai lavoratori provenienti per mobilità dalle province.

Il personale delle Università è chiamato a svolgere un delicato raccordo tra presente e futuro, collaborando a pieno titolo a che le future generazioni possano continuare ad avere pari opportunità; è per questo che a nostro avviso sarebbe stato più opportuno che il MIUR presentasse l'esigenza di ricollocare il personale messo in mobilità dalle province non come "obbligo" ma tutt'al più come "richiesta di valutazione".

Ci aspettiamo, quindi, che Lei e ogni altro Rettore rappresentino al MIUR la richiesta di allineare le comunicazioni ufficiali alle prerogative degli Atenei, almeno formalmente ancora titolari di autonomie che ove non valorizzate dalle stesse istituzioni saranno sempre più svuotate di effettiva efficacia.

Troppo spesso le amministrazioni universitarie si sono adeguate ai contenuti di circolari (ad esempio sul trattamento accessorio) anche se non erano tenute a farlo essendo dotate di un'autonomia, evidentemente da riconquistare.

Riteniamo di interpretare preoccupazioni e aspettative di tutti coloro che attendono l'utilizzo dei punti organico come l'unico percorso che possa dare risposte a quanti, precari o attivi con una delle tante formule di lavoro che nascondono una subordinazione reale, auspicano di poter avere almeno una chance di rimanere nel paese dove si sono formati.

Un silenzio perdurante su questi temi darebbe l'impressione di una condivisione dei processi, che a nostro avviso è invece importante contestare, ribadendo fermamente l'autonomia delle Università.

UIL RUA - La Segreteria Nazionale".

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTE le note prott. nn. 3096 dell'11/03/2015 e 3778 del 24/03/2015 del MIUR;
UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

- di prendere atto della rimodulazione effettuata dal MIUR sulla programmazione 2012-2013;
- di accantonare il 18% della disponibilità 2014 per il recupero della penalità 2012 di 6,16 punti organico;
- di programmare la disponibilità 2014 e 2015 secondo le proposte illustrate.

Il Senato Accademico delibera, altresì, di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di apportare eventuali modifiche sulla base della indicazioni ministeriali, sia in ordine al recupero della penalità di 6,16 punti organico (a partire dal 2013 o dal 2014), sia in ordine al rapporto con l'Università di Modena e di Reggio Emilia per quanto attiene al passaggio di 0,50 punti organico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

P. 77 o.d.g. - Cooperation Agreement between Technical University of Cluj-Napoca (Romania) and Politecnico di Bari.

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico l'Accordo di Cooperazione tra l'Università Tecnica di Cluj-Napoca- Romania e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la cooperazione scientifica internazionale nel campo della formazione accademica, della formazione e della ricerca.

Di seguito si riporta il testo dell'Accordo:



POLITECNICO DI BARI

COOPERATION AGREEMENT

BETWEEN

TECHNICAL UNIVERSITY of CLUJ-NAPOCA,
28, Memorandumului Street, 400114, Cluj-Napoca, ROMANIA,
represented by Prof. Eng. Aurel Vlaicu, PhD Rector,



hereinafter referred to as "TUCN"
AND
POLITECNICO DI BARI (POLIBA)
126/b, Via Amendola, 70126, Bari, ITALY
represented by Prof. Eng. Eugenio Di Sciascio, Rector,
hereinafter referred to as "POLIBA"

PREAMBLE

TUCN and POLIBA, recognizing the importance of educational, cultural and scientific cooperation between international universities, and sharing the same interest in promoting links that may lead to a strong and fruitful relationships between both Universities establish the following Cooperation Agreement on Academic Exchange.

ARTICLE I (Objectives)

- 1.1 The main objective of this Agreement is to promote international scientific cooperation in the domain of academic education, training and research.
- 1.2 The partner institutions will:
 - exchange useful information in the purpose of educational and research activities;
 - encourage development of shared educational and research projects;
 - organize visits and interchange programs involving students, academic and research staff;*Such objectives are carried out purely on a voluntary basis, serving this Agreement only to adjust in general terms the relationships between both parties. The financial conditions and implementation details for any particular case will have to be defined in specific working programs, to be approved by the Rectors of both Universities or by their representatives.*

ARTICLE II (Specific Actions)

- 2.1 Both Universities may voluntarily exchange academic materials of common interest, consisting in publications, curricular information and research reports. Neither institution is obliged to furnish specific or a predetermined quantity of documents to the other.
- 2.2 Each University, whenever finds it appropriate, may invite representatives from the partner University to participate to conferences, colloquia, seminars, workshops and research programs and also promote common PhD programs.
- 2.3 Visits of academic staff will may consist in:
 - Short - term periods for general information exchange and knowledge transfer meetings;
 - Long - term periods for joint research, supervision or participation in the teaching activity of the host University;Long term visits will necessarily be subject to individual negotiation, taking into account the policies of each University and the availability of funding and facilities involved. For specific cases, an Annex to this agreement will be drawn up.
- 2.4 Graduate students are encouraged submit application files in academic programs for advanced degrees, according to the procedures adopted by each University.
- 2.5 Each University agrees to appoint a Coordinator for the administration of this Agreement.
- 2.6 The Coordinator will serve as contact person, being responsible for arrangements with regard the visits, ensuring that necessary approval and the general welfare of the participant students and academic staff during the stay.
- 2.7 Special arrangements for exchanges or visits for academic or research purposes are to be made through the Coordinators of this Agreement, and are subject to approval by the authorities of each University.
- 2.8 The coordinators of this Agreement are named: on behalf of the Technical University of Cluj-Napoca, respectively prof. Aurel Vlaicu, and on behalf of the Politecnico di Bari, respectively prof. Domenica Costantino.

ARTICLE III (Duration)

- 3.1 This Agreement will be effective immediately after it is signed by the legal representatives of the two Universities and will last for a period of five years.
- 3.2 Either institution may terminate the contract, with or without a cause, by giving three months prior written notice to the other.
- 3.3 Any serious violation of this Agreement by one party gives the other the right to terminate it.
 - a) A serious violation of contract is the violation of fundamental terms concerning the objects or purposes of this Agreement.
 - b) A serious violation makes the defaulting partner liable for all the caused damages.
- 3.4 If termination is not indicated by either partner three months before the expiring period agreed upon in 3.1, the Agreement shall remain effective until either partner gives the other the notice of termination.

ARTICLE IV (Accidental and Unforeseen Circumstances)

- 4.1 Neither party shall be liable for failures or delays that jeopardize any obligations imposed under this Agreement in case such failures or delays are caused by: fire, explosion, water flood, natural hazard, strikes, vandalism, war, riot, sabotage, or similar causes; nor shall either party be legally responsible for the destroyed value of material loss or personal property due to such causes.

ARTICLE V (Additions or changes to the Agreement)

- 5.1 Any additions or changes to the present Agreement must be mutually approved by both parties.
- 5.2 The Rector of Politecnico di Bari (POLIBA), as well as the Rector of the Technical University Cluj-Napoca (TUCN), shall ratify this Agreement.
- 5.3 In witness whereof, the parties have caused this Agreement to be completed by their respective accordingly authorized representatives as on the date indicated below.

ARTICLE VI (Legal Disputes)



6.1 Any dispute arising from this Agreement shall first be discussed between the involved parties in order to find a satisfactory solution for all litigants.

This Agreement has been drawn up in two originals, in English and shall be kept in one original copy by each party.

Town,

**ON BEHALF OF THE
TECHNICAL UNIVERSITY
CLUJ-NAPOCA
THE RECTOR,**

Prof. Eng. Aurel Vlaicu, PhD

**ON BEHALF OF THE
POLITECNICO DI BARI**

THE RECTOR,

Prof. Eng. Eugenio Di Sciascio

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'Accordo di Cooperazione tra Technical University of Cluj-Napoca – Romania e il Politecnico di Bari;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'Accordo di Cooperazione tra Technical University of Cluj-Napoca – Romania e il Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

PERSONALE

P. 78 o.d.g. - Richiesta del prof. E. Di Sciascio di autorizzazione a svolgere incarico retribuito ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.
Il Rettore, data l'ora tarda, rinvia il punto all'odg.

Alle ore 20:08, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio ROMEO

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

